



REGIONE CAMPANIA  
ASL CASERTA  
Direttore Generale: Dr. Antonio Limone  
Via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta

UOC Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale  
UOS Controllo delle Prestazioni in Accredimento

pec: [uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it)

Asl CE Prot. n. 0095895/C.PRES.ACC. del 09-04-2026



TRASMISSIONE VERBALE TAVOLO TECNICO SP...

Alle Associazioni di Categoria  
Specialistica Ambulatoriale e Dialisi

E,p.c. Al Direttore Generale  
Dr. Antonio Limone

Al Direttore Sanitario  
Dr. Domenico Perri

Al Direttore Amministrativo  
Dr. Genoveffa Vitale

Al Direttore UOC Privacy e Trasparenza  
Avv. Francesca Landolfi

Ai Componenti Aziendali T.T.  
Specialistica ambulatoriale e Dialisi

Oggetto: Trasmissione verbale Tavolo Tecnico Specialistica Ambulatoriale del 09/04/26.

Si trasmette in allegato il verbale del Tavolo tecnico per la Specialistica Ambulatoriale tenutosi in data **09/04/2026** con il seguente ordine del giorno:

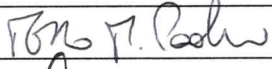
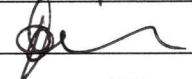

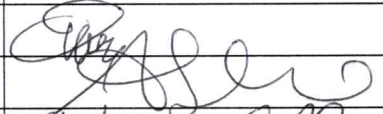
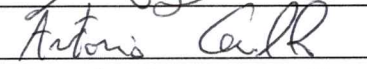
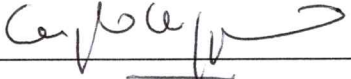
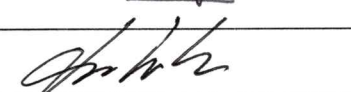
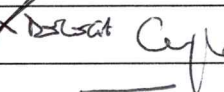
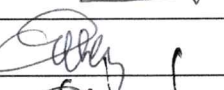
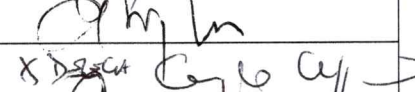
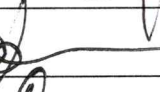
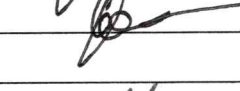
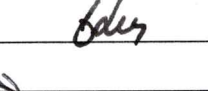
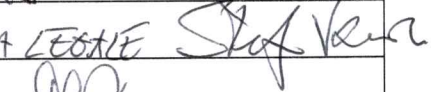
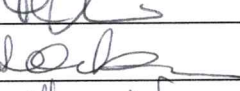
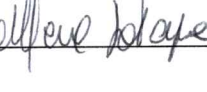

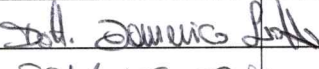
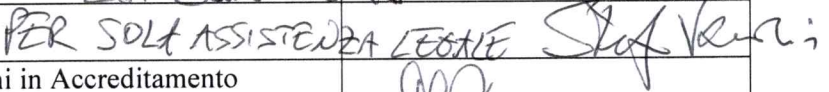

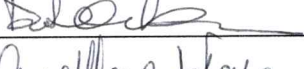
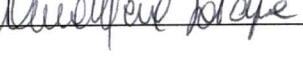
- Consuntivo anno 2025 specialistica ambulatoriale e dialisi.
- Aggiornamento Valore medio delle prestazioni (VMP), periodo: Gennaio - Febbraio 2026.
- Modalità di Fatturazione Anno 2026.
- Varie ed eventuali.

Nel corso del contraddittorio, l'associazione di categoria ANISAP ha segnalato una criticità relativa al rimborso di prestazioni erogate in favore di pazienti "fuori regione" allegando la nota "*Branca Dialisi ambulatoriale – imposizione di tetti invalicabili per la mobilità attiva (utenti dializzati residenti fuori regione) e violazione DGRC 755/2025*" già trasmessa in Regione in attesa di riscontro.

Il Direttore UOC  
Dott.  Di Lullo

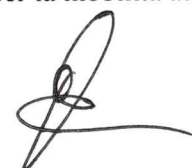
## Verbale Specialistica Ambulatoriale ASL CASERTA

Il giorno 09.04.2026, presso la sede dell'ASL di Caserta, via Unità Italiana n. 28, giusta convocazione Asl CE Prot. n. 0083264/C.PRES.ACC. del 27-03-2026, sono presenti:

Per le Associazioni di categoria	firma
A.C.O.P. - Avv. Mario Michelangelo Paolini	
AIOP - Dr. Mario Masi	DELEGA DR ACCARINO 
AISA - Prof Antonio Salvatore	
AISIC Dott. Gaetano Gambino	
ANISAP (specialistica Ambulatoriale) Dott.ssa Alessandra GALLO	
ANIASP (dialisi) Ing. Antonio Carillo	Antonio Carillo 
ASPAT dr. Ezio Polizzi Delega dr. Angelo Mazzeo	
ANMED – dr-ssa Elisa Inetrlandi	
CONFINDUSTRIA – dr. Francesco Balivo	
CONFAPI SANITA' – avv. Antonella Guerriero	X DELEGA Capocorpo 
CONFESERCENTI SALUTE - dr. Alessandro Totaro	
CONFLAVORO SALUTE - dr. Gaetano Gambino	
FEDERLAB Campania - dr Giuseppe Diglio	
FEDERBIOLOGI – avv. Elisabetta Argenziano	X DELEGA Capocorpo 
FEDISALUTE - dr. Bruno Accarino	
SNR – dr. Bruno Accarino	
<b>Per la ASL</b>	
Coordinatore del Tavolo Tecnico dr. Edgardo Di Lullo	
Direttore UOC GEF o suo delegato	Dr. Domenico Lullo 
Direttore UOC Affari Legali o Suo delegato	PER SOLA ASSISTENZA LEGALE Stefania Ricci 
Responsabile UOS Controllo delle Prestazioni in Accreditamento	
Referente NOC - dr.ssa Donatella Di Ruocco	
Collaboratore amministrativo - dr.ssa Anna Maria Santarpia	

### Ordine del giorno:

1. Delibera Aziendale n.302 del 18/03/2026 “Tavolo Tecnico Macroarea Specialistica Ambulatoriale modifiche e integrazioni (DGRC n. 175/2025). Comunicazione PEC del giorno 19.03.2026.
2. Modalità di fatturazione
3. Nota ANISAP “Branca Dialisi ambulatoriale - imposizione di tetti invalicabili per la mobilità attiva (utenti dializzati residenti fuori regione) e violazione DGRC 755/2025”;



4. Aggiornamento VMP periodo Gennaio-Febbraio 2026.
5. Dati consuntivi specialistica ambulatoriale e dialisi anno 2025
6. Modifica percentuale

La riunione ha inizio alle ore 11:00

1. Segnalazione ASPAT riguardo il mero errore materiale inerente il nominativo del rappresentante designato ASAPT Ezio Polizi in luogo di "Polizzi". Si prende atto.
2. Modalità di fatturazione. Relativamente alla branca della DIALISI l'ASL rappresenta la necessità, per motivi contabili, di chiedere ai centri di fatturare gli acconti facendo riferimento ad importi "certi, liquidi ed esigibili" corrispondenti all'85% della produzione mensile liquidabile, in luogo dell'attuale modalità di fatturazione che vede la fatturazione per il 100% della produzione. Il rimanente 15% verrà fatturato e liquidato in quattro tranches come da scadenze contrattuali.

*ANISAP Campania dichiara che l'ASL sta proponendo una modifica unilaterale del contratto benché la normativa di riferimento sia la stessa. Espone, inoltre, che in ambito regionale tale modalità di fatturazione risulta di esclusiva scelta dell'ASL Caserta a parità di normativa vigente per lo specifico settore.*


L'ASL ritiene non condivisibile il riferimento alla modifica unilaterale del contratto, nè il richiamo alla normativa vigente, non essendo contemplata esplicitamente una modalità di fatturazione al 100% nell'articolo 7 del contratto che disciplina le modalità di pagamento delle prestazioni. (DGRC 175/2025).

FEDERALB Campania si dichiara favorevole alla proposta enunciata dettagliatamente dalla parte pubblica.

3. Relativamente alla nota ANISAP "Branca Dialisi ambulatoriale - imposizione di tetti invalicabili per la mobilità attiva (utenti dializzati residenti fuori regione) e violazione DGRC 755/2025" inviata anche all'ENTE Regione, e tutt'ora non riscontrata dalla stessa, la parte pubblica ritiene meritevoli di approfondimenti le osservazioni contenute nella citata nota. In attesa di indirizzi regionali intende sospendere la richiesta di emissione di nota di credito, riservandosi di applicare pedissequamente le indicazioni contrattuali in caso non dovessero pervenire dalla Regione le richieste valutazioni promosse con Nota ANISAP e il presente verbale.
4. Aggiornamento VMP periodo Gennaio-Febbraio 2026 (ASL CE prot. n. 0083307/C.PRES.ACC. del 27/03/2026) e Monitoraggio HDF (Gennaio-Febbraio 2026) Nota prot. ASL Ce n. 0087143/C.PRES.ACC. del 01/04/2026.
5. Dati consuntivi specialistica ambulatoriale e dialisi anno 2025

Dichiarazione Federlab Campania

*A mezzo del proprio delegato ai tavoli tecnici aziendali dr. Giuseppe Diglio, in merito all'ordine del giorno in linea di consequenzialità e coerenza con tutti i propri precedenti assunti, si riporta integralmente alla propria nota prot. 7165 del 13/03/2026 e chiede di allegarla al verbale odierno per farne parte integrante dello stesso, con la quale chiedeva all'ASL Ce di effettuare una nuova istruttoria dei centri accreditati della branca di Diabetologia, effettuare nuova distribuzione delle*



*somme recuperate e conseguenzialmente una nuova assegnazione del budget di struttura per l'anno 2026. Si allega nota(allegato 1)*

La parte Pubblica nel confermare di aver posto in essere un'attività di controllo che si intende estendere a tutti i centri di diabetologia accreditati, fa presente che eventuali disponibilità economiche di branca rese disponibili a seguito di controlli saranno oggetto di comunicazione alla Regione alla quale competono le valutazioni successive.

#### Dichiarazione Confindustria

*Si rimanda alla nota datata 09.04.2026 ad oggetto: Criticità nella programmazione e nella distribuzione dei budget ai Centri antidiabete di II livello, con esplicita richiesta rivolta alla direzione strategica di valutare una redistribuzione del budget in linea con la normativa corrente in discontinuità con quanto precedentemente disposto dalla direzione strategica precedente. Si allega nota (allegato 2)*

#### Dichiarazione Federlab

*Per quanto riguarda la dichiarazione di confindustria si dichiara favorevole in virtù del fatto che federlab già da tempo ha chiesto all'ASL di effettuare verifiche più accurate ed equa distribuzione dei fondi disponibili anche al fine di evitare una incomprensibile concentrazione di pazienti solo in alcuni distretti.*

La parte pubblica prende atto e precisa che la distribuzione dei fondi disponibili compete alla programmazione regionale che deve tener conto sia dei CAD pubblici che degli erogatori accreditati.

#### Dichiarazione AISIC e CONFLAVORO

*Il dott. Gambino per Aisic e Conflavoro Salute rileva come già fatto al tavolo regionale e in altri tavoli aziendali come la normativa sul valore medio sia ormai superata a causa di alcune criticità derivanti dalla modifica tariffaria degli esami introdotta dal nuovo nomenclatore in quasi tutte e branche.*

*L'utilizzo di detto parametro al fine di determinare il consuntivo di spesa è ormai anacronistico vista l'attribuzione dei tetti per struttura: inoltre per le considerazioni dette prima la percentuale di superamento consentita del 10% appare insufficiente col risultato che operando il taglio in sede di consuntivo le strutture che si trovano in questa situazione sono penalizzate due volte: la prima per il taglio stesso, la seconda perchè in tal modo non hanno il riconoscimento dell'extra tetto prodotto.*

*Pertanto occorrerebbe modificare i criteri normativi del valore medio o tramite la sua eliminazione o quanto meno con un innalzamento della percentuale consentita nella misura del 30%.*

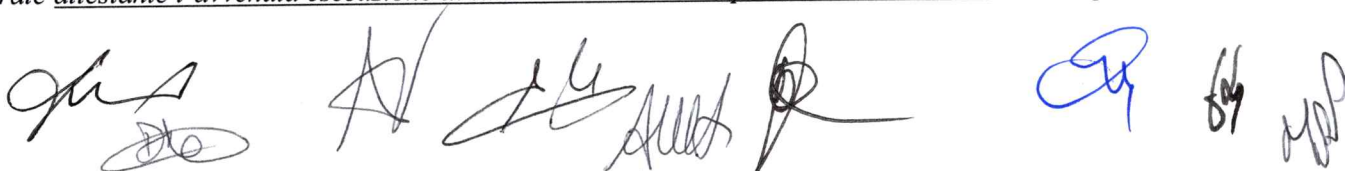
*Aisic e Conflavoro Salute proporranno istanza in tal senso all'Ente Regione ed invitano la Asl a sostenere tale iniziativa con una propria proposta a sostegno.*

*Il dott. Gambino per Aisic e Conflavoro Salute condivide appieno il documento sulla criticità nella programmazione e nella distribuzione dei budget ai Centri Antidiabete di II livello della Asl di Caserta.*

*In particolare sollecita una verifica quali-quantitativa delle prestazioni rese dal Centro cui è attribuito circa il 50% del budget complessivo, in considerazione della Com assegnata e del rapporto prestazionale tra specialisti diabetologi e numero pazienti.*

#### Dichiarazione SNR e Fedisalute

*SNR e Fedisalute, tenuto conto che - con nota prot. 310139 del 26.03.2026 la Regione Campania ha sollecitato le AASSL all'invio dei dati consuntivi dell'esercizio 2025, accompagnati da una relazione a firma del direttore generale attestante l'avvenuta esecuzione di tutti i controlli di competenza delle AASSLL e nella quale dovrà*



nell'ambito dei Tavoli Tecnici locali, esponendo eventuali criticità,- la DGRC 269/2025 all'allegato A, conferma in capo alle AASSLL la competenza ad eseguire i controlli relativi alla inappropriately prescrittive relative alla contemporanea erogazione delle prestazioni di PET-TC e di TC, aumentando l'intervallo temporale a giorni 15 (già previsto in 7 gg. dal 2017), disponendo che: "che la Regione Campania non riconoscerà e non retribuirà le prestazioni di Tomografia Assiale Computerizzata con codici: 87.03; 87.03.1; 87.03.7; 87.03.8; 87.41; 87.41.1; 88.01.1; 88.01.2; 88.01.3; 88.01.4; 88.01.5, 88.01.6, 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.9, eseguite in concomitanza o nell'arco dei precedenti o successivi 15 giorni, alla prescrizione e all'erogazione di una delle seguenti prestazioni: 2.18.C - TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG; 92.18.D TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione; 92.11.6 TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG; 92.11.A -TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI-; 92.05.C -TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIocardica DI PERFUSIONE CON AMMONIA-; 92.05.D -TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIocardica CON ALTRI RADIOFARMACI-; 92.09.1 - TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIocardica DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a ECG da sforzo. che le ASL dovranno verificare il rispetto del requisito della non esecuzione delle prestazioni come indicato al precedente punto c) nei periodi a cavallo tra un mese ed il successivo" (cfr. Allegato A alla DGR Camp 269 del 21.5.2025) chiedono di conoscere ed avere copia degli atti assunti in esito alle verifiche previste dalla DGRC 269/2025 anche in esecuzione della nota prot. 310139 del 26.03.2026 della Regione Campania.

La parte pubblica relativamente ai controlli di cui alla DGRC 269/2025 fa presente le attività de quo sono state regolarmente espletate e dell'esito delle quali verranno portate a conoscenza le associazioni interessate.

#### 6. Varie ed eventuali

#### Dichiarazione ASPAT

Allega al presente verbale la nota prot. 5ap, già inviata per corredata di allegati, inerente la diffida all'applicazione delle premialità dell'anno 2026 in quanto è in corso un procedimento di aggiornamento dell'allegato B DGRC 215/2022 come da verbale sottoscritto da tutte le ASL e dai funzionari regionali della riunione del 30/10/2025. Si allega nota (allegato 3)  
Inoltre ASPAT, su segnalazione dei propri associati rileva che l'ASL Caserta non ha riconosciuto aggregazioni stipulate sotto forma giuridica di rete contratto con specifica della configurazione HUB - spoke con la fase analitica centralizzata per le prestazioni SSN. Si allega nota (allegato 4)

L'incontro termina alle ore 14:00.

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto.



AISIC  
Associazione Imprese e Professionisti Campania

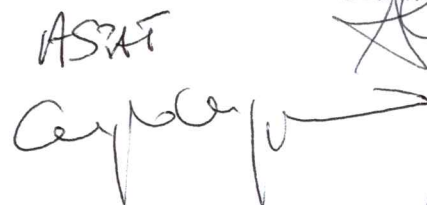


CONFLAVORO  
SANITA  
IL PRESIDENTE  
Dott. Gaetano Gambino

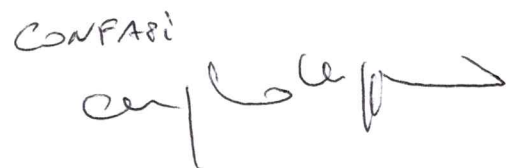
Confindustria  
G. Bellini

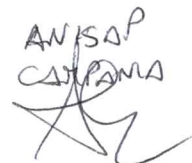
SNP  
FEMSA LUCE  
ADOP  




ASPAT  


X D. L. G. S. T.  
F. B. B. L. C. I.  
CONFABI



ANISAP  
CAMPANIA  


ACOP  
B. M. B. L. C. I.

**Da:** aspat@pec.it  
**Inviato:** giovedì 19 marzo 2026 15:56  
**A:** uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it  
**Oggetto:** Re:TRASMISSIONE DELIBERA AZIENDALE N. 302 DEL 18/03/2026

Spett.le,  
si segnala che, per mero errore materiale nella Delibera, è stato riportato in modo inesatto il nominativo del rappresentante designato ASPAT Campania.  
Si precisa che il nominativo corretto è **Ezio Polizzi**, e non "Polizi", come erroneamente trascritto.  
Si chiede, pertanto, di voler procedere alla rettifica.  
Cordiali saluti.



Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Via Camillo Cucca, 102 - 80031 - Bruscianno (NA) - Siamo QUI  
Tel: 081/0010299 WhatsApp: 376/0548070  
Pec: [aspat@pec.it](mailto:aspat@pec.it)  
Sito: [www.aspatcampania.it](http://www.aspatcampania.it)

Da "uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it" uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it  
A "noc" noc@pec.aslcaserta.it,"donatella.diruocco" donatella.diruocco@aslcaserta.it,"annamaria.santarpia" annamaria.santarpia@aslcaserta.it,"acopcampania" acopcampania@pec.it,"AIOP" aiopcampania@pec.it,"aisa" genesi.caserta@gmail.com,"aisic" aisic@pec.it,"aisa" aisa@legalmail.it, aisic@pec.it,"ESPEDITO" anisap@pec.it,"ASPAT" aspat@pec.it,"anmed" anmed@pec.it,"Confindustria" info@pec.confindustriacaserta.it,"Confapi" silvanapapa@icloud.com,"info" info@confesercentinapoli.it,"conflavoro.salute" conflavoro.salute@pec.it,"Federlab" federlabcampania@pec.it,"Federbiologi" nazionalefederbiologi@pcert.it,"fedisalutecampania" fedisalutecampania@pec.it,"snr" Bruno.accarino@mysecuremail.it  
Cc  
Data Thu, 19 Mar 2026 15:21:59 +0100 (CET)  
Oggetto TRASMISSIONE DELIBERA AZIENDALE N. 302 DEL 18/03/2026

Si trasmette in allegato la delibera in oggetto.

--

Il Direttore  
Dott. Edgardo di Lullo



S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI Sindacato  
Nazionale Biologi Liberi Professionisti Segreteria  
Nazionale e Ufficio Amministrativo Sede legale  
S.Na.Bi.L.P. – FEDERBIOLOGI Sindacato  
Nazionale Biologi Liberi Professionisti Segreteria  
Nazionale e Ufficio Amministrativo Sede legale  
Via S. Giacomo n. 32 80133 Napoli

**CONFAPI Industria**  
**Campania Sanità**

Federazione delle Associazioni delle Piccole  
e Medie Industrie della Campania  
aderente a CONFAPI



SPETT.LE  
ASL Caserta  
Via Unità Italiana, 28  
81100 CASERTA

*Oggetto: Tavolo Tecnico per la Specialistica ambulatoriale del 09/04/2026 -rettifica*

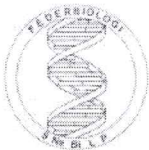
*Le sottoscritte, Arch. Silvana Papa, in qualità di Presidente di Confapi Sanità e Dr.ssa Elisabetta Argenziano, in qualità di Segretario Nazionale dello SNABILP - Federbiologi, delegano a rappresentarle per la riunione in oggetto Dott.re Angelo Mazzeo*

*Con l'occasione cordiali saluti.*

*Napoli, 09/04/2026*

*Il Segretario Nazionale*  
*Dr.ssa Elisabetta Argenziano*

CONFAPI CAMPANIA SANITÀ  
Il Presidente



S.Na.Bi.L.P. FEDERBIOLOGI  
Sindacato Nazionale Biologi Liberi Professionisti  
Segreteria Nazionale e Ufficio Amministrativo  
Sede operativa: Via Dante n.26 83100 Avellino  
Sede storica: Via S. Giacomo n. 32 80133 Napoli  
CF.95004140638

*Spett.le*  
*ASL Caserta*  
*Via Unità Italiana,28*  
*81100 Caserta*

*Oggetto: Convocazione tavolo tecnico Specialistica Ambulatoriale del 09/04/2026*

*La sottoscritta, Dr.ssa Elisabetta Argenziano, in qualità di Segretario Nazionale dello*  
*SNABILP - Federbiologi, delega a rappresentarla per la riunione in oggetto l'avv. Antonella Guerriero.*  
*Con l'occasione cordiali saluti.*  
*Napoli, 08/04/2026*

*Il Segretario Nazionale*  
*Dr.ssa Elisabetta Argenziano*



**Aiop Campania**

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE AZIENDE SANITARIE OSPEDALIERE E TERRITORIALI  
E DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE RESIDENZIALI E TERRITORIALI DI DIRITTO PRIVATO

**Data:** 09/04//2026  
**Prot.:** 171  
**PEC**

Al Direttore UOC Controllo Prestazioni  
in Accreditamento e Mobilità e  
Internazionale A.S.L. Caserta  
**Dr. Edgardo Di Lullo**

**Loro Sedi**

**Oggetto:** convocazione Tavolo Tecnico Specialistica Ambulatoriale *-Delega-*

Il sottoscritto Dr. Sergio Crispino, nella sua qualità di Presidente Regionale dell'A.I.O.P. Campania, delega il Dott. Bruno Accarino a rappresentarlo nell'incontro del Tavolo Tecnico - Macroarea Assistenza Specialistica Ambulatoriale - che si terrà presso la sede di codesta spettabile Azienda Sanitaria, oggi **giovedì 9 aprile 2026 alle ore 11.00.**

Distinti saluti.

Il Presidente Regionale  
*Dr. Sergio Crispino*



Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Al Direttore Generale  
**Dr. Antonio Limone**  
[direzione generale@pec.aslcampania.it](mailto:direzione generale@pec.aslcampania.it)

Al Direttore UOC  
**Dr. Edgardo Di Lullo**  
[uoc.centriaccreditati@pec.aslcampania.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.aslcampania.it)  
[protocollo@pec.aslcampania.it](mailto:protocollo@pec.aslcampania.it)

**ASL CASERTA**

Pomigliano D'Arco, 07 Aprile 2026.

**Il sottoscritto Ezio Polizzi**, nella qualità di Presidente della scrivente Associazione, **in relazione al convocato Tavolo Tecnico Paritetico Aziendale – Macroarea Specialistica Ambulatoriale – fissato in data 9 aprile p.v. presso la ASL Caserta.**

**DELEGA**

**Il Dr. Angelo Mazzeo a partecipare alla riunione**, in qualità di Coordinatore ASPAT della Macroarea Specialistica Ambulatoriale.

Cordiali saluti.

  
**ASPAT**  
Associazione Sanità Privata / Accreditata Territoriale  
Impero Palace - Via Impero, 10 (già Via G. Luoghi)  
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)  
Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 05964321219

Allegata Convocazione.

Alla Direzione Generale ASL Caserta  
[protocollo@pec.aslcaserta.it](mailto:protocollo@pec.aslcaserta.it)

E P.C. Al Presidente della Regione Campania  
On.le Roberto Fico  
[segreteria.gabinetto@pec.regione.campania.it](mailto:segreteria.gabinetto@pec.regione.campania.it)

E P.C. Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R. della Regione Campania  
Dott. Ugo Trama  
[salute@pec.regione.campania.it](mailto:salute@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO: Branca Dialisi ambulatoriale - imposizione di tetti invalicabili per la mobilità attiva (utenti dializzati residenti fuori regione) e violazione DGRC 755/2025**

Il **Coordinamento della branca di dialisi ANISAP** – Associazione Nazionale delle Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private **denuncia** l'operato dell'ASL Caserta, unica azienda sanitaria in ambito regionale a considerare il limite per le prestazioni di **DIALISI ai pazienti extra-regione** come un tetto rigido e insuperabile, indipendentemente dall'eventuale saturazione del budget complessivo assegnato per l'anno 2025.

Tale interpretazione è eccessivamente penalizzante **per i seguenti motivi:**

1. Le prestazioni per pazienti fuori regione non gravano sul Fondo Sanitario Regionale campano, essendo oggetto di **compensazione interregionale**. Considerare tale limite invalicabile significa rinunciare a rimborsi certi per la Regione, inducendo però le strutture a limitare l'erogazione di cure salvavita senza alcun beneficio per la finanza pubblica della Regione Campania.
2. L'ASL Caserta pretende di esigere note di credito per lo sfioramento della quota extra-regione **anche laddove il budget globale della struttura non sia stato superato**. Tale pretesa contrasta con il principio di **compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi** ribadito dalla **nota regionale PG/2025/0220711** e dal punto **a.3.2 della D.G.R.C. n.755/2025**.
3. L'ASL Caserta ha atteso la fine di **marzo 2026** per contestare volumi di prestazioni per pazienti extra regione **mai messi in discussione durante l'esercizio 2025**, violando l'obbligo di monitoraggio mensile (**Art. 6 contratto**) e il legittimo affidamento delle strutture, che hanno operato in regime di urgenza e necessità (prestazioni salvavita, a rischio di inappropriately pressoché nullo e previste dai LEA). Si rappresenta che il citato art. 6 del contratto prevede:

*Le parti si danno atto che per monitorare e promuovere la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è istituito un tavolo tecnico tra le Associazioni di categoria e l'ASL.*

*Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:*

**monitoraggio MENSILE dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private e confronti con lo stesso monitoraggio effettuato dalla ASL e con i monitoraggi effettuati a livello regionale in attuazione del DCA n. 103 del 06.12.2019, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto del limite di spesa definito dall'art 4;**

**esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici.**

*In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute.*

4. L'ASL CASERTA precisa che la liquidazione ed il pagamento dei saldi 2025 è subordinata al ricevimento delle note di credito, senza fare alcuna distinzione tra importi riferiti a prestazioni erogate a pazienti

campani ed importi riferiti a pazienti non campani; inoltre, contesta a fine marzo 2026 le prestazioni rese ai pazienti fuori regione per l'intero anno 2025, pur potendo provvedere alle contestazioni in corso d'anno ed in sede di tavolo tecnico, mai convocato per il monitoraggio mensile delle attività dei centri di dialisi.

5. Le contestazioni inerenti le prestazioni di dialisi per "pazienti extra regione" NON risultano mai essere state segnalate in alcun tavolo tecnico. Ciò contrasta palesemente con quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 del contratto:

*"Al fine di evitare disparità di comportamento tra i vari tavoli tecnici e/o diseguaglianze applicative del presente contratto, le AA.SS.LL. sono tenute a relazionare con cadenza trimestrale alla Direzione Generale per la Tutela della Salute - Commissione Regionale di Controllo, istituita dal DCA n. 103 del 06.12.2019, sulla attuazione degli adempimenti previsti dal presente contratto, comprese le attività svolte nell'ambito del tavolo tecnico".*

6. Imporre limiti operativi a prestazioni salvavita in base alla residenza anagrafica del paziente disattendendo gli obblighi di continuità terapeutica della **L. 24/2017**, esponendo anche l'Amministrazione a gravi responsabilità civili e penali.

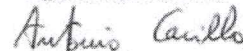
**Pertanto, per le motivazioni sopra riportate, si INVITA** codesta ASL di non applicare decurtazioni retroattive per prestazioni salvavita erogate ai "pazienti fuori regione" e si richiede l'annullamento delle note di credito trasmesse ai centri di dialisi, in autotutela, allo scopo di evitare potenziali contenziosi legali.

*In attesa di celere riscontro, si porgono*

*Distinti saluti*

Napoli, 27.03.2026

**IL COORDINATORE  
DELLA BRANCA DIALISI**  
*ing. Antonio Carillo*





REGIONE CAMPANIA  
ASL CASERTA  
Direttore Generale: Dr. Antonio Limone  
Via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta

UOC Controllo Prestazioni in Accreditemento e Mobilità Internazionale  
UOS Controllo delle Prestazioni in Accreditemento  
pec: [uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it)

Asl CE Prot. n. 0083307/C.PRES.ACC. del 27-03-2026



AGGIORNAMENTO VALORE MEDIO PRESTAZIONA...

Ai Legali Rappresentanti  
Strutture Accreditate per la  
Specialistica Ambulatoriale

Alle Associazioni di Categorie

All'UOC Anticorruzione  
Trasparenza e Privacy  
Avv. Francesca Landolfi

E, p.c. Al Direttore Generale  
Dr. Antonio Limone

Al Direttore Sanitario  
Dr. Domenico Perri

Al Direttore Amministrativo  
Dr.ssa Genoveffa Vitale

**Oggetto:** Aggiornamento Valore Medio Prestazionale (V.M.P.) periodo Gennaio – Febbraio 2026.

In osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa, sulla base dei dati relativi alle prestazioni erogate nel periodo gennaio-febbraio 2026, si trasmette in allegato l'aggiornamento del Valore Medio delle prestazioni differenziato, per singole branche, in base alle diverse tipologie funzionali delle prestazioni erogate (art. 6 comma c del contratto DGRC 175/2025).

Cordialità.

Il Referente Medico UOS  
Dr.ssa Maria Lino

Il Direttore UOC  
Dr. Edgardo Di Lullo

UOC CONTROLLO PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO E MOBILITA' INTERNAZIONALE  
UOC CONTROLLO PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO

MONITORAGGIO VMP PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2026\*

Struttura	Denominazione/Struttura	Branca Specialistica	Specialistica/Tetti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Numero di pazienti	Classe	Costo Medio Centro	Costo Medio Massimo	Quota Eccedente	Variazione Percentuale	Costo Medio Paziente
000057	IST. PER LO STUDIO E LA CURA DEL DIABETE S.R.L.	009	0001	184.687	17.412	1156	X	10,61	9,66	14,49	0	109,31
000113	CENTRO ASSISTENZA ITALIANA DIABETICI S.R.L.	009	0001	406.635	47.641	6043	X	6,54	14,49	14,49	0	80,67
000105	CENTRO DI RICERCHE NEUROBIOTEC S.R.L.	009	0001	5.977	1163	1163	X	12,65	9,66	14,49	0	131,1
000482	CENTRO ANTIDIASI COGNOSCA F	009	0001	82.332	6.355	1195	X	15,37	9,66	14,49	0,69	159,17
DIAS12	LABORATORIO BICANALI CLINICHE S.R.L.	009	0001	64.377	7.879	913	X	9,17	9,66	14,49	0	84,58
000046	DIAGNOSTICA OTORINOLARINGOATRIA V. MAIO DI MICHELE MAIC L.E.C. S.R.L.	021	0002	13.140,65 €	661	M	19,68	20,65	22,72	0	66,24	98,24
000073	SDP DI PICCIRILLO G.B. A.P. S.R.L.	017	0002	21.192,60 €	2.028	E	10,46	14,95	16,44	0	69,81	113,75
000109	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L.	022	0002	1.177,55 €	7.472	G	36,69	32,25	35,47	1,21	100	86,64
000105	CENTRO OCULISTICO-CAMPANO C.O.C.SH	016	0002	25.899,20 €	831	F	31,15	39,95	39,95	0	71,31	86,64
000150	CENTRO OCULISTICO P. MILENGHI & C. S.R.L.	016	0002	31.654,40 €	1.231	F	25,64	35,95	35,47	0	86,53	107,88
000170	CENTRO CATARATTA E IMPLANTOLOGIA C.O.I. S.A.S.	017	0002	125.853,10 €	4.008	G	28,55	27,39	30,13	0	99,94	100
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	008	0002	2.095,30 €	70	L	29,59	24,37	26,81	0	100	100
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	008	0002	7.847,29 €	199	A	22,58	24,37	26,81	0	81,37	96,2
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	008	0002	25.740,95 €	843	E	23,53	25,36	26,81	0	100	100
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	008	0002	7.723,80 €	335	H	23,05	22,72	22,72	0	107,99	100
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	021	0002	6.916,10 €	145	L	26,35	20,65	22,72	0	100	100
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	025	0002	4.306,40 €	240	Q	17,94	14,95	16,44	4,8	142,03	100
341112	CENTRO MEDICO BERGER	015	0002	30.799,20 €	1.450	E	21,24	20,23	22,25	0	100	100
341118	CENTRO OCULISTICO EMME S.R.L.	023	0002	14.026,90 €	1.188	P	20,23	39,95	35,47	5,28	124,67	92,67
341118	CENTRO OCULISTICO EMME S.R.L.	016	0002	114.050,90 €	2.545	F	44,83	32,25	35,47	0	94,14	103,65
381115	CENTRO MEDICO SPECILISTICO DR. ROMIGLO GRELLA S.R.L.	017	0002	183.739,19 €	6.148	G	29,86	32,25	35,47	0	94,14	103,65
381115	CENTRO MEDICO SPECILISTICO DR. ROMIGLO GRELLA S.R.L.	017	0002	37.990,05 €	1.251	G	30,36	24,45	26,81	0	100,33	100,33
AMB481	AURA HOSPITAL S.R.L. (EX-CASA DI CURA VILLA FLORIA)	003	0002	756,90 €	31	A	24,45	44,23	48,68	0	89,61	99,61

Struttura	Denominazione/Struttura	Branca Specialistica	Specialistica/Tetti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Numero di pazienti	Classe	Costo Medio Centro	Costo Medio Massimo	Quota Eccedente	Variazione Percentuale	Costo Medio Paziente
000071	CETAC - S.R.L.	002	0003	154.699,85 €	3.511	Y	44,06	44,23	48,68	0	89,61	99,61
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L.	002	0003	55.097,70 €	1.293	Y	42,61	44,23	48,68	0	85,33	102,62
000109	EUBIOS S.A.S.	002	0003	75.399,35 €	1.601	Y	45,39	44,23	48,68	0	100,19	100,19
000112	CENTRO CARDIO 1 S.A.S.	002	0003	128.262,35 €	2.894	Y	44,32	44,23	48,68	0	98,48	98,48
000114	GIUSEPPE MOSCATI S.A.S.	002	0003	31.146,80 €	715	Y	43,56	44,23	48,68	0	99,22	101,15
000110	HERMES S.P.A.	002	0003	177.891,30 €	4.175	Y	42,91	44,23	48,68	0	101,15	103,65
150014	CENTRO 2 S.R.L. ANNA S.R.L.	002	0003	102.144,85 €	2.283	Y	44,74	44,23	48,68	0	103,65	103,65
150014	CENTRO 2 S.R.L. ANNA S.R.L.	002	0003	19.555,70 €	401	Y	42,47	44,23	48,68	0	103,65	103,65
341120	MICOCARDIO AVVERSA S.A.S.	002	0003	89.995,29 €	1.954	Y	45,69	44,23	48,68	0	103,65	103,65
341122	DMAR S.N.C.	002	0003	53.340,40 €	1.220	Y	43,99	44,23	48,68	0	103,65	103,65
371109	CENTRO CARDIO-PROGRESS S.A.S.	002	0003	16.515,00 €	343	Y	44,23	44,23	48,68	0	103,65	103,65
381115	CENTRO MEDICO GAMMA S.R.L.	002	0003	40.764,25 €	947	Y	43,03	44,23	48,68	0	97,31	103,65

Struttura	Denominazione/Struttura	Branca Specialistica	Specialistica/Tetti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Numero di pazienti	Classe	Costo Medio Centro	Costo Medio Massimo	Quota Eccedente	Variazione Percentuale	Costo Medio Paziente
000017	CENTRO DI RADIOLOGIA GAMMA MEDICAL S.R.L.	008	0006	65.071,40 €	896	C	66,34	65,42	65,42	0,92	111,54	111,54
000085	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE NT S.R.L.	008	0006	573.561,55 €	7.699	D	74,5	72,37	79,61	0	102,63	102,63
000096	CENTRO DI RICERCHE NEUROBIOTEC S.R.L.	008	0006	135.679,00 €	1.707	D	79,48	79,61	79,61	0	109,82	109,82
000097	CENTRO DI RADIOLOGIA E ROENTGENSIOTERAPIA DEL DR GING CE DI B. SAS	008	0006	78.344,25 €	1.719	B	45,58	44,32	48,76	0	102,62	102,62
000095	CE DI B. SAS	008	0006	361.967,50 €	5.205	C	77,37	79,61	79,61	0	95,08	95,08
000105	HERMES S.P.A.	008	0006	14.421,35 €	2.072	C	65,87	59,47	65,42	0	95,62	95,62
000114	HERMES S.P.A.	008	0006	76.337,50 €	1.953	C	62,79	59,47	65,42	0	89,35	89,35
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	008	0006	64.382,45 €	1.169	B	60,74	72,37	79,61	4,95	118,22	118,22
150016	VILLA DEL SOLE S.P.A.	008	0006	34	187	B	44,32	43,76	43,76	0	75,34	75,34
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	008	0006	338.027,85 €	4.261	B	79,33	72,37	79,61	0	109,61	109,61
150023	CLINICA ATHENA	008	0006	212.900,00 €	2.828	D	75,28	72,37	79,61	0	104,02	104,02
341110	CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA FISICA DOTT. GAETANO SOLI	008	0006	110.320,25 €	1.278	D	83,36	72,37	79,61	13,76	129	129
341111	CENTRO RX V. IGIORI S.A.S	008	0006	253.699,60 €	3.361	D	75,48	72,37	79,61	0	104,29	104,29
341113	ALBA CLINICA SPAOLO S.R.L.	008	0006	6.994,20 €	266	A	26,29	26,29	26,29	0	100	100
341116	STUDIO DI RADIODIAGNOSI E RX S.R.L.	008	0006	423.275,65 €	6.077	D	69,65	72,37	79,61	0	96,24	96,24
361103	STUDIO RADIODIAGNOSI E RX S.R.L.	008	0006	127.303,65 €	2.065	D	72,37	72,37	79,61	0	84,36	84,36
361109	STUDIO RADIODIAGNOSI E RX S.R.L.	008	0006	514.617,90 €	6.773	D	62,89	72,37	79,61	0	85,69	85,69
371108	CENTRO RADIUM S.N.C.	008	0006	36.624,45 €	463	C	79,8	59,47	65,42	13,38	132,5	132,5

UOC CONTROLLO PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO E MOBILITA' INTERNAZIONALE  
UOS CONTROLLO PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO

Struttura	Denominazione Struttura	Incarichi Specialisti	Specialisti Toti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Classe	Costo Medio Classe	Costo Medio Classe	Quota Eccedente	Iniziazione	Percentuale
381110	Bicomplast Campania	0008	0006	401.421,55 €	5.826	D	68,9	72,37	79,61	0	95,2
391111	CAPUA CENTER S.R.L.	0008	0006	296.452,45 €	3.938	D	75,28	72,37	79,61	0	104,01
391110	CENTRO MEDICO CALES S.R.L. - VILLA ORTENSIA -	0008	0006	16.403,60 €	254	C	64,58	59,47	65,42	0	108,59
401107	CASA DI CURA VILLA FIORITA S.P.A.	0008	0006	168.829,30 €	1.975	D	85,48	72,37	79,61	0	118,11
401107	PINETA GRANDE S.P.A.	0008	0006	88.354,30 €	1.507	D	58,28	72,37	79,61	0	90,17
421106	CENTRO DIAGNOSTICO DR. A. GINOLFI & C. S.R.L.	0008	0006	323.233,25 €	4.084	D	79,15	72,37	79,61	0	109,36
421107	STUDIO DIAGNOSTICO MONDRAGONE SRL	0008	0006	191.632,00 €	3.403	C	56,31	59,47	65,42	0	84,69
AMB481	AURA HOSPITAL S.R.L. (EX-CASA DI CURA VILLA FIORIA)	0008	0006	70.184,00 €	1.229	C	57,11	59,47	65,42	0	85,02
<b>MEDICINA NUCLEARE</b>											
000095	Denominazione Struttura	Incarichi Specialisti	Specialisti Toti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Classe	Costo Medio Classe	Costo Medio Classe	Quota Eccedente	Iniziazione	Percentuale
000095	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.R.L.	0007	0005	180.892,70 €	1.100	B1	164,51	174,98	192,43	0	84,01
000071	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.R.L.	0007	0005	256.076,90 €	480	B2	1066,99	1071,76	1178,93	0	99,55
000071	CETAC - SRL	0005	0005	80.082,95 €	489	B1	161,46	174,99	182,49	0	92,26
000114	CETAC - SRL	0005	0005	273.764,20 €	257	B2	1085,23	1071,76	1178,93	0	99,39
000117	HERMES S.P.A.	0007	0005	15.070,70 €	217	B1	174,49	174,99	192,43	0	134,49
000114	HERMES S.P.A.	0007	0005	136.451,80 €	126	B2	1092,95	1071,76	1178,93	0	101,04
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	0007	0005	80.610,25 €	317	B1	174,99	174,99	192,43	0	109,26
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	0007	0005	128.949,90 €	119	B2	1083,61	1071,76	1178,93	0	101,1
<b>RADIOLOGIA</b>											
000095	Denominazione Struttura	Incarichi Specialisti	Specialisti Toti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Classe	Costo Medio Classe	Costo Medio Classe	Quota Eccedente	Iniziazione	Percentuale
381190	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.R.L.	24	0007	1.555,4400 €	170,00	X	170,00	170,00	187,09	0	100,49
381190	CASA DI CURA VILLA FIORITA S.P.A.	24	0007	655.310,80 €	3998	X	168,11	170,00	187,09	0	99,91
<b>PATOLOGIA CLINICA</b>											
000016	Denominazione Struttura	Incarichi Specialisti	Specialisti Toti	Produzione Lorda	Numero Prestazioni	Classe	Costo Medio Classe	Costo Medio Classe	Quota Eccedente	Iniziazione	Percentuale
000049	LAB. BIOMEDICO S.A.S DI G. PIETRILLO	011	0004	19.354,95 €	6022	B	3,21	3,27	3,6	0	88,15
000071	CERASOLE CENTRO FOLISPECIALISTICO S.M.C.	011	0004	41.881,65 €	12355	B	3,4	3,27	3,6	0	103,77
000082	CETAC - SRL	011	0004	20.654,95 €	6347	C	3,16	3,59	3,85	0	87,81
000088	CENTRO DIAGNOSTICO S.MARIA S.A.S.	011	0004	13.624,50 €	4154	A	3,28	3,33	3,65	0	97,19
000442	LABORATORIO MEDICO MARGONIS S.R.L.	011	0004	9.265,80 €	2866	A	3,23	3,33	3,65	0	87,39
000117	LABORATORIO - IGEA PIEDIMONTE	011	0004	37.029,45 €	3224	A	3,24	3,33	3,65	0	97,39
000117	LAB. ANALISI L.A.C.	011	0004	63.971,90 €	28751	C	3,28	3,59	3,85	0	90,73
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	011	0004	14.069,25 €	3514	B	3,31	3,27	3,6	0	100,95
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	011	0004	79.277,95 €	21637	A	3,66	3,33	3,65	0	94,48
341104	CLINICA ATHENA	011	0004	31.133,35 €	8847	A	3,16	3,33	3,65	0	95,05
341104	LAB. BISCEGLIA S.N.C.	011	0004	29.767,30 €	8715	A	3,42	3,33	3,65	0	102,63
341106	LAB. BIOMEDICAL S.R.L.	011	0004	57.862,05 €	16698	C	3,11	3,59	3,85	0	86,32
341107	LAB. ANALISI CLINICHE QUARANTELLI S.N.C.	011	0004	5.732,20 €	1859	A	3,05	3,33	3,65	0	92,75
341108	LAB. ANALISI CLINICHE LAMPITELLA	011	0004	17.415,15 €	6703	A	3,05	3,33	3,65	0	91,8
341108	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO GALDIERO S.R.L.	011	0004	141.129,40 €	39787	C	3,55	3,59	3,65	0	89,69
351104	ALBA CLINICA SPA O.S.RL	011	0004	10.516,60 €	3394	A	3,11	3,33	3,65	0	93,44
351104	LAB. ANALISI CLINICHE CARRINO S.A.S.	011	0004	23.019,15 €	6970	A	3,35	3,33	3,65	0	100,73
351106	LABORATORIO ANALISI DIE MICHELE S.R.L.	011	0004	33.805,25 €	9979	A	3,39	3,33	3,65	0	101,85
351106	LAB. NOBIS S.R.L. DELL'AVERSANA M. ANTONIETTA & C. S.A.S.	011	0004	20.312,80 €	5909	A	3,44	3,33	3,65	0	103,34
351107	LAB. OMARON S.A.S.	011	0004	14.940,25 €	4088	A	3,58	3,33	3,65	0	107,55
371109	LABORATORIO DIAGNOSTICA 2000	011	0004	48.655,40 €	14718	A	3,35	3,33	3,65	0	107,02
381104	LAB. ANAL. BIOLABOR DI VITALE A. S.A.S.	011	0004	37.822,40 €	12453	A	3,12	3,33	3,65	0	89,34
381104	LAB. ANALISI FLEMING S.A.S.	011	0004	18.890,55 €	9132	A	3,28	3,33	3,65	0	98,62
391108	LAB. ANALISI BIOCENRO DI GUARINO S.A.S.	011	0004	46.374,00 €	13872	A	3,34	3,33	3,65	0	100,5
391140	CENTRO ANAL. CLIN. SCOTTO LAVINA. S.P.L.	011	0004	69.829,10 €	19868	A	3,51	3,33	3,65	0	105,55
401104	LAB. C.D.M. SERVICE SRL	011	0004	59.801,15 €	7954	A	3,34	3,33	3,65	0	100,28
401107	PINETA GRANDE S.P.A.	011	0004	14.211,00 €	18921	A	3,17	3,33	3,65	0	85,17
421104	CENTRO DIAGNOSTICO POCICA DEL DOTTOR POCICA & C.SAS	011	0004	51.664,25 €	4559	C	3,12	3,59	3,95	0	86,73
421106	LABORATORIO PALMERI S.A.S.	011	0004	28.830,80 €	9180	A	3,15	3,27	3,6	0	95,78
431107	LAB. ANALISI CLINICHE DI MIELE S.N.C. DI MIELE R.& C.	011	0004	46.994,15 €	14889	A	3,12	3,33	3,65	0	94,62
AG3201	Interlab Caserta	011	0004	159.000,75 €	4517	A	3,28	3,33	3,65	0	90,93
AG3201	Interlab Caserta	011	0004	63.172,65 €	20174	A	3,23	3,33	3,65	0	94,14
AG3205	NewonMedicine -CDC spa	011	0004	76.424,30 €	22394	A	3,12	3,33	3,65	0	96,92
AG3208	PASTEUR LAB (CONTRATTO DI RETE DI IMPRESSE)	011	0004	97.698,00 €	36422	C	3,76	3,59	3,95	0	105,42
AG3208	BIOLOGIA FUTURA SCARL	011	0004	32.817,60 €	28281	C	3,28	3,59	3,95	0	91,37
AG3210	LABORATORI CZ	011	0004	97.324,40 €	11058	A	3,38	3,33	3,65	0	101,46
AG3212	BIO-MEDICAL DIAGNOSTIC CENTER RETE D'IMPRESSE	011	0004	145.117,55 €	43737	A	3,33	3,33	3,65	0	99,75
AG3230	GAM CENTER RETE D'IMPRESSE	011	0004	113.059,15 €	32639	A	3,48	3,33	3,65	0	194,13
AG3246	SPAN CARLO S.R.L.	011	0004	40.172,55 €	12402	A	3,23	3,33	3,65	0	97,23
AG3246	SPAN CARLO S.R.L.	011	0004	387.761,50 €	97812	C	3,90	3,59	3,95	0,01	110,31

UOC CONTROLLO PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO E MOBILITA' INTERNAZIONALE  
UOS CONTROLLO PRESTAZIONI IN ACCREDITAMENTO

Struttura	Denominazione/Struttura	IncarichiSpecialisti	SpecialisticiToti	Produzione Lorda	NumeroPrestazioni	Classe	CostoMedioCentro	CostoMedioClasse	CostoMedioMassim	QuotaEccedente	InflazioneParalela
000016	LAB. BIOMEDICO S.A.S DI G. PETRILLO	011	L59-160	378,70 €	32	B	11,83	12,78	14,05	14,05	92,63
000049	CERASOLE CENTRO POLISPECIALISTICO S.N.C.	011	L59-160	1.896,55 €	104	B	18,93	18,78	14,05	4,88	148,16
000071	CETAC - SRL	011	L59-160	595,75 €	5	C	9,89	37,32	14,05	0	53,3
000082	HERMES S.P.A.	011	L59-160	49,45 €	30	A	1,63	13,63	14,99	0	72,99
000092	CENTRO MEDICO RICCIOLI S.R.L.	011	L59-160	290,35 €	21	A	13,83	13,63	14,99	0	101,47
000104	LAB. BIOMEDICA MARCHIANSE S.R.L.	011	L59-160	6,715,45 €	328	A	12,28	13,63	14,99	0	89,95
000117	HERMES S.P.A.	011	L59-160	2.480,70 €	241	B	10,29	12,72	14,05	0,08	56,48
000118	LABORATORIO - IGEA PIEDIMONTE	011	L59-160	873,95 €	58	A	15,07	13,63	14,99	0,08	130,58
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	011	L59-160	3.116,50 €	242	A	12,88	13,63	14,99	0	94,51
341104	CLINICA ATHENA	011	L59-160	834,45 €	63	A	13,25	13,63	14,99	0	97,2
341104	LAB. BIOMEDICAL S.R.L.	011	L59-160	1.193,00 €	78	A	15,29	13,63	14,99	0,31	112,24
341106	LAB. ANALISI CLINICHE GUARANTELLI S.N.C.	011	L59-160	3.907,50 €	239	C	16,35	13,63	14,99	0	43,81
341107	LAB. ANALISI CLINICHE LAMPITELLA	011	L59-160	63,65 €	2	A	7,99	13,63	14,99	0	59,39
341108	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO GALDIERO S.R.L.	011	L59-160	30,35 €	8	A	15,18	13,63	14,99	0,19	111,37
341109	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO GALDIERO S.R.L.	011	L59-160	2.624,75 €	191	C	13,74	13,63	14,99	0	36,82
341110	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO GALDIERO S.R.L.	011	L59-160	599,80 €	37	A	10,78	13,63	14,99	0	78,1
341111	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO GALDIERO S.R.L.	011	L59-160	711,05 €	80	A	8,89	13,63	14,99	0	65,23
341112	LABORATORIO ANALISI DEL NUCLEO S.R.L.	011	L59-160	385,45 €	19	A	12,38	13,63	14,99	0	90,73
341108	LAB. NOBISSEO SAS	011	L59-160	385,45 €	30	A	12,38	13,63	14,99	0	76,41
341107	LAB. OMIRON S.A.S.	011	L59-160	648,00 €	30	A	19,27	13,63	14,99	3,28	131,05
341107	LABORATORIO DIAGNOSTICA 2000	011	L59-160	614,40 €	72	A	11,31	13,63	14,99	0	84,2
341109	LAB. ANAL. BIOLABOR DI VITALE A. S.A.S.	011	L59-160	402,45 €	46	A	8,75	13,63	14,99	0	64,2
341104	LAB. ANALISI SALUS S.A.S.	011	L59-160	300,25 €	26	A	11,55	13,63	14,99	0	84,75
341107	LAB. ANALISI FLEMING S.A.S.	011	L59-160	148,25 €	14	A	10,45	13,63	14,99	0	78,66
341105	LAB. ANALISI BIOCENRO DI GUARINO S.A.S.	011	L59-160	1.263,40 €	104	A	12,15	13,63	14,99	0	89,15
341108	CENTRO ANAL. CLIN. SCOTTO LAVINA S.R.L.	011	L59-160	1.341,60 €	107	A	12,54	13,63	14,99	0	92,01
341140	LAB. C.D.M. SERVICE SRL	011	L59-160	600,50 €	45	A	13,34	13,63	14,99	0	97,03
401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	011	L59-160	1.634,60 €	143	A	11,43	13,63	14,99	0	83,89
401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	011	L59-160	278,40 €	30	C	9,31	37,32	41,05	0	24,85
401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	011	L59-160	1.694,10 €	130	B	12,69	15,78	14,05	0	99,29
401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	011	L59-160	82,45 €	11	A	16,45	13,63	14,99	1,46	120,72
431105	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	011	L59-160	363,85 €	34	A	10,71	13,63	14,99	0	84,74
431105	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	011	L59-160	363,85 €	34	A	10,71	13,63	14,99	0	84,74
431107	LAB. ANALISI MADONE DI MIELE S.N.C. DI MIELE R.&C.	011	L59-160	2.030,20 €	168	C	12,08	37,32	41,05	0	20,13
AGG201	laboratori in rete - Alfa Center	011	L59-160	9.215,95 €	478	A	19,29	13,63	14,99	4,29	141,49
AGG203	INTERLAB CASERTA	011	L59-160	1.533,60 €	117	A	13,11	13,63	14,99	0	95,18
AGG204	NetworkMedicine - CDC spa	011	L59-160	1.564,85 €	82	A	19,09	13,63	14,99	4,1	140,05
AGG205	PASTEUR LAB (CONTRATTO DI RETE DI IMPRESE)	011	L59-160	78.038,35 €	1556	C	50,15	37,32	41,05	9,11	134,39
AGG208	BIOLOGIA FUTURA SCARL	011	L59-160	21.268,05 €	483	C	45,97	37,32	41,05	4,93	123,2
AGG209	MINIMA LAB - Centro Medico Galles	011	L59-160	415,15 €	40	A	10,39	13,63	14,99	0	76,17
AGG210	LABORATORI C2	011	L59-160	2.792,35 €	289	A	9,66	13,63	14,99	0	70,91
AGG212	BIOMEDICAL DIAGNOSTIC CENTER RETE D'IMPRESA	011	L59-160	2.862,10 €	203	A	14,1	13,63	14,99	0	103,47
AGG230	SAN CENTER RETE D'IMPRESA	011	L59-160	1.121,00 €	96	A	11,69	13,63	14,99	0	85,69
AGG248	SAN CARLO S.R.L.	011	L59-160	74.189,95 €	2078	C	35,71	37,32	41,05	0	95,69

\*DATI AGGIORNATI AL 27/03/2028



REGIONE CAMPANIA  
ASL CASERTA  
Direttore Generale: Dr. Antonio Limone  
Via Unità Italiana, 28 - 81100 Caserta

UOC Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale  
UOS Controllo delle Prestazioni in Accreditamento  
pec: [uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it)

Asl CE Prot. n. 0087143/C.PRES.ACC. del 01-04-2026



MONITORAGGIO DIALISI HDF (COD. 39.95.5...

Ai Legali Rappresentanti  
Branca Dialisi

Alle Associazioni di Categoria

E.p.c. Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e  
Il Coordinamento del SSR  
[salute@pec.regione.campania.it](mailto:salute@pec.regione.campania.it)

All' U.O.C. Anticorruzione Trasparenza e Privacy  
All'UOC Controllo di Gestione  
ASL Caserta

Oggetto: Monitoraggio prestazioni dialitiche HDF (cod. 39.95.5, 39.95.7 nonché tutte le altre prestazioni di dialisi o emofiltrazione). Periodo Gennaio - Febbraio 2026.

In riferimento all'oggetto, si ricorda che l'art 5 comma 1 del contratto ai sensi della DGRC n. 175/2025, fissa la soglia massima di remunerazione delle prestazioni di dialisi convettive (codici 39.95.5, 39.95.7 e 39.95.8) al 25% rispetto al totale delle prestazioni di dialisi effettuate dallo stesso centro accreditato.

Pertanto, *“le prestazioni di dialisi convettive con codice 39.95.5, 39.95.7, eccedenti detta soglia, nonché tutte le altre prestazioni di dialisi o emofiltrazione (nei casi in cui siano appropriate e la struttura ne abbia i requisiti) saranno remunerate in misura non superiore alla tariffa della dialisi non convettiva con codice 39.95.4”.*

In allegato si trasmette il monitoraggio delle prestazioni suddette erogate nel periodo Gennaio-Febbraio 2026.

Cordiali saluti

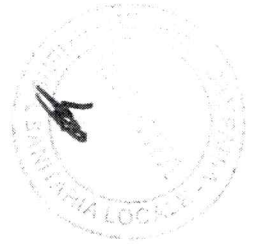
Il Referente Medico UOS  
Dr.ssa Maria Lino

Il Direttore UOC  
Dr. Edgardo Di Lullo

UOC Controllo delle Prestazioni in Accreditemento e Mob. Int.

## Monitoraggio Dialisi HDF periodo Gennaio - Febbraio 2026

Struttura	SpecialisticaTetti	N. Prestazioni (39955_957_958)	Prest_TOT	% Dialisi HDF (gen. - feb. 2026)	Produzione (gen.-feb. 2026)
AD0074	0008	318	1.293	24,59	244.690,10 €
AD0075	0008	222	957	23,2	180.251,25 €
AD0076	0008	279	1.249	22,34	234.527,50 €
AD0077	0008	205	703	29,16	135.229,50 €
AD0078	0008	228	875	26,06	166.489,25 €
AD0079	0008	462	1.814	25,47	344.438,00 €
AD0080	0008	235	754	31,17	146.057,25 €
AD0081	0008	329	1.258	26,15	239.444,75 €
AD0082	0008	245	828	29,59	159.513,25 €
AD0083	0008	396	1.408	28,13	269.853,00 €
AD0084	0008	282	1.122	25,13	212.790,00 €
AD0085	0008	285	882	32,31	171.496,75 €
AD0086	0008	343	1.167	29,39	224.666,00 €
AD0087	0008	151	566	26,68	107.931,25 €
AD0088	0008	286	742	38,54	147.414,00 €
AD0089	0008	410	1.246	32,91	242.814,00 €
AD0090	0008	327	1.225	26,69	233.563,35 €
AD0091	0008	177	850	20,82	158.730,75 €
AD0092	0008	80	319	25,08	60.487,25 €
CDD014	0008	117	527	22,2	98.907,50



# FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI  
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA  
[ MACROAREA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ]

Prot. n° 7165  
del 13.03.2026

Alla Direzione Generale ASL Caserta  
In persona del Dott. Angelo LIMONE  
[protocollo@pec.aslcaserta.it](mailto:protocollo@pec.aslcaserta.it)

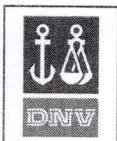
Al Direttore U.O.C  
Servizio Controllo Prestazioni  
in accreditamento ASL Caserta  
In persona del Dott. Edgardo DI LULLO  
[centriaccreditati@pec.aslcaserta.it](mailto:centriaccreditati@pec.aslcaserta.it)

e.p.c. Regione Campania  
Direzione Generale per la tutela della salute  
ed il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale  
in persona del f.f. Dott. Ugo TRAMA  
[dg.500400@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500400@pec.regione.campania.it)

Oggetto. Istruttoria Centri di Diabetologia- Assegnazione nuovi budget

Il sottoscritto GENNARO LAMBERTI, in qualità di presidente pro tempore dell'Associazione FEDERLAB CAMPANIA, in riferimento ai dati ricevuti delle prestazioni erogati dai centri accreditati per l'anno 2025 ed in particolare per la branca di Diabetologia fa presente quanto segue:

- premesso che già da diversi anni, la Regione Campania ha fissato il limite di spesa invalicabile, da parte dei Centri Antidiabete accreditati, di 240 euro/ anno relativo al costo medio annuo per paziente diabetico;
- da un'analisi dei dati ricevuti si evince uno sfioramento notevole da parte di un centro accreditato, di ben oltre 90 euro oltre il limite massimo consentito, il che determina, moltiplicando tale cifra per il numero dei pazienti seguiti nel 2025 dalla stessa struttura ( numero di pazienti pressoché' simile a quello di altri Centri), uno sfioramento complessivo di circa 300.000 euro ( pur considerando il massimo possibile, appunto di 240 euro annui, il che rappresenta già di per se una grossa anomalia rispetto alle cifre raggiunte dagli altri centri);



# FEDERLAB CAMPANIA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DEI CENTRI AMBULATORIALI  
PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA  
[ MACROAREA DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE ]

---

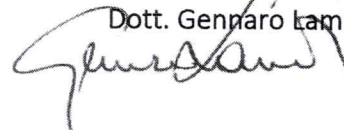
Per quanto sopra premesso e fatto presente, ed al solo fine di una corretta ripartizione delle risorse finanziarie disponibile del tetto di branca, FEDERLAB CAMPANIA

## CHIEDE

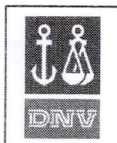
all'ASL di Caserta di effettuare, come prevista dalla normativa vigente e nel più breve tempo possibile, una nuova istruttoria dettagliata dei centri accreditati della branca di Diabetologia, effettuare una nuova attribuzione delle somme recuperate e conseguenzialmente una nuova assegnazione di budget di struttura per l'anno 2026 per i centri accreditati della stessa branca, tenendo presente anche il rapporto tra popolazione residente nel distretto e pazienti diabetici presenti nello stesso distretto.

In attesa di un Vs cordiale riscontro, si porgono molti cordiali saluti.

Il Presidente Federlab Campania  
Dott. Gennaro Lamberti



G.D.



**Oggetto: Criticità nella programmazione e nella distribuzione dei budget ai Centri Antidiabete di II Livello – ASL Caserta**

L'Associazione Confindustria intende rappresentare, con la presente, una **grave e persistente anomalia** relativa all'assegnazione dei budget ai Centri Antidiabete di II Livello operanti nel territorio della ASL Caserta, con evidenti ricadute sul piano dell'equità di accesso alle cure e della corretta programmazione sanitaria territoriale.

Dalla **Deliberazione ASL CE n. 720 dell'08/05/2025** emerge che nel territorio aziendale la prevalenza della patologia diabetica si attesta intorno all'8%, dato significativamente superiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Tale evidenza epidemiologica imporrebbe una **programmazione particolarmente attenta e orientata alla capillarità dell'offerta assistenziale**.

Nel territorio risultano attivi n. 15 Centri Antidiabete, di cui n. 5 privati accreditati, istituiti e distribuiti secondo quanto previsto dalla **DGRC n. 1168/2005** e successivamente dalla **DGRC n. 330/2016**, che delineano un modello organizzativo fondato su:

- distribuzione territoriale equilibrata,
- accessibilità ai servizi,
- presa in carico di circa 4.000 pazienti per centro, ogni 100.000 abitanti
- rapporto programmatorio correlato alla densità abitativa.

Alla luce di tali riferimenti, nonché del parametro economico definito dal **DCA n. 88/2016 (valore soglia pari a €240 per paziente)** e dell'incremento del budget disposto con **DGRC n. 757/2024**, il sistema appare, almeno teoricamente, idoneo a garantire una **copertura assistenziale equa e sostenibile sull'intero territorio aziendale**.

Tuttavia, la concreta ripartizione delle risorse evidenzia una **distorsione macroscopica e difficilmente giustificabile**:

- circa il **50% del budget complessivo risulta concentrato in una sola struttura**;
- circa il **75% delle risorse è allocato nel solo Distretto 12 (Caserta)**, a fronte di una popolazione di circa 116.000 abitanti.

Tale assetto appare in **palese contrasto con i principi di programmazione territoriale** e con la ratio sottesa alla normativa regionale, oltre che con gli orientamenti giurisprudenziali espressi dal **TAR Campania – Napoli (sentenza n. 4163/2019)**, che ha chiaramente ribadito come l'organizzazione della rete diabetologica debba garantire:

- prossimità territoriale,
- accessibilità ai servizi,
- riduzione della mobilità sanitaria,
- coerenza tra fabbisogno e distribuzione delle risorse.

La concentrazione delle risorse in un numero limitato di strutture determina, di fatto:

- la **marginalizzazione operativa degli altri centri accreditati**;
- la **creazione di disuguaglianze territoriali** nell'accesso alle cure;
- un incremento della **mobilità passiva intra-aziendale**, in aperta contraddizione con i principi di efficienza e appropriatezza.

È necessario ribadire con fermezza che la **programmazione dei CAD di II livello e l'assegnazione dei budget non possono essere considerate ambiti autonomi**, ma devono costituire un **unico processo integrato**, finalizzato alla costruzione di una rete assistenziale realmente funzionale ai bisogni della popolazione.

**Tale impostazione risulta, peraltro, pienamente coerente con i principi introdotti dal Decreto Ministeriale 77/2022, che ridefinisce il modello organizzativo dell'assistenza territoriale incentrandolo sulla prossimità, sulla presa in carico delle patologie croniche e sulla equa**

**distribuzione dei servizi, superando logiche meramente prestazionali o storicistiche nella allocazione delle risorse.**

Quanto sopra assume rilievo ancora maggiore alla luce dei principi sanciti:

- dall'**art. 32 della Costituzione Italiana**, che tutela il diritto alla salute quale diritto fondamentale dell'individuo;
- dai principi di **universalità, uguaglianza ed equità del Servizio Sanitario Nazionale**;
- dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che impongono uniformità nell'erogazione delle prestazioni su tutto il territorio.

Alla luce di quanto esposto, si **invita l'Amministrazione** dal perseverare in un modello distributivo non coerente con i riferimenti normativi e programmatici sopra richiamati e si chiede formalmente di:

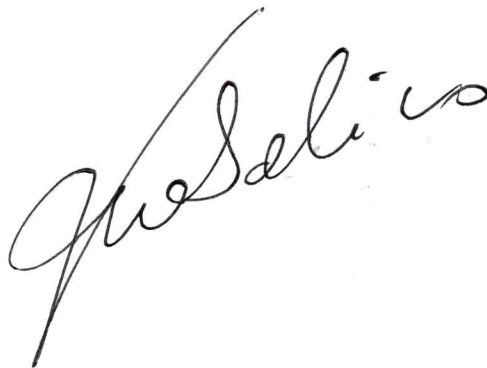
1. **Anteporre i principi di universalità, uguaglianza ed equità dell'assistenza** rispetto a logiche di mera storicizzazione del budget;
2. **Procedere a una redistribuzione del budget di branca**, coerente con il fabbisogno assistenziale reale e con la necessità di garantire una copertura territoriale omogenea;
3. Garantire che la programmazione futura sia improntata a criteri **oggettivi, trasparenti e verificabili**, nel rispetto della funzione pubblica svolta dalle strutture accreditate.

Si rappresenta, infine, che il permanere dell'attuale assetto potrebbe configurare **profili di criticità sotto il profilo dell'equità nell'accesso ai LEA**.

Distinti saluti

9-4-26

CF





Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Prot. 5/AP  
8 Aprile 2026

Da [aspat@pec.it](mailto:aspat@pec.it)

**Ai Direttori Generali AA.SS.LL.**

[direzione.generale@pec.aslavellino.it](mailto:direzione.generale@pec.aslavellino.it)  
[direzione.generale@pec.aslbenevento.it](mailto:direzione.generale@pec.aslbenevento.it)  
[direzionegenerale@pec.aslcaserta.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslcaserta.it)  
[aslnapoli1centro@pec.asna1centro.it](mailto:aslnapoli1centro@pec.asna1centro.it)  
[direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it)  
[protocollo@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:protocollo@pec.aslnapoli3sud.it)  
[direzionegenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:direzionegenerale@pec.aslsalerno.it)

**Ai Presidenti dei Tavoli Tecnici Paritetici Aziendali**

[struttureaccreditate@pec.aslavellino.it](mailto:struttureaccreditate@pec.aslavellino.it)  
[protocollo@pec.aslavellino.it](mailto:protocollo@pec.aslavellino.it)  
[controllo.gestione@pec.aslbenevento.it](mailto:controllo.gestione@pec.aslbenevento.it)  
[uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it)  
[accreditati.specialistica@pec.asna1centro.it](mailto:accreditati.specialistica@pec.asna1centro.it)  
[monitoraggio.riabilitazione@aslnapoli1centro.it](mailto:monitoraggio.riabilitazione@aslnapoli1centro.it)  
[aslnapoli1centro@pec.asna1centro.it](mailto:aslnapoli1centro@pec.asna1centro.it)  
[monitoraggiocontrolloattivitariabilitazione@pec.asna1centro.it](mailto:monitoraggiocontrolloattivitariabilitazione@pec.asna1centro.it)  
[accreditamento@pec.aslnapoli2nord.it](mailto:accreditamento@pec.aslnapoli2nord.it)  
[riabilitazione@pec.aslnapoli2nord.it](mailto:riabilitazione@pec.aslnapoli2nord.it)  
[monitoraggio.privatoaccreditato@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:monitoraggio.privatoaccreditato@pec.aslnapoli3sud.it)  
[areasociosan@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:areasociosan@pec.aslnapoli3sud.it)  
[ttspecialistica.amb@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:ttspecialistica.amb@pec.aslnapoli3sud.it)  
[riab.a@pec.aslnapoli3sud.it](mailto:riab.a@pec.aslnapoli3sud.it)  
[assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it](mailto:assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it)

p.c.

**Al Presidente GRC**

*On. Roberto Fico*  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

**Al Sostituto DG Tutela della Salute e Coordinamento SSR**

*Dr. Ugo Trama*  
[salute@pec.regione.campania.it](mailto:salute@pec.regione.campania.it)

**Al Direttore Accreditamento Istituzionale  
delle Strutture sanitarie e Sociosanitarie  
pubbliche e private**

*Dr. Ferdinando Vicinanza*  
[dg04.accreditamento@pec.regione.campania.it](mailto:dg04.accreditamento@pec.regione.campania.it)

**Al Presidente della V° Commissione Sanità**

*On. Loredana Raia*  
[5com.perm.str@pec.cr.campania.it](mailto:5com.perm.str@pec.cr.campania.it)

**REGIONE CAMPANIA**

Pag. 1 di 3



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale  
Via Camillo Cucca, 102 - 80031 - Brusciano (NA)  
P.IVA/C.F. 05964321219  
Tel. 081. 0010299  
[www.aspatcampania.it](http://www.aspatcampania.it)  
[aspatinforma@gmail.com](mailto:aspatinforma@gmail.com)

Associata a:



Federazione  
Nazionale  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Aderente a:



**CONFIMPRESE ITALIA**  
dal 1996  
Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese



Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Prot. 5/AP  
8 Aprile 2026

**Oggetto: Nota metodologica in ordine alla rilevazione degli indicatori di premialità di cui all'Allegato B alla DGR n. 215/2022.**

La scrivente associazione di categoria maggiormente rappresentativa, in relazione all'oggetto, espone quanto segue.

Si è appreso che codeste spettabili AA.SS.LL. in indirizzo hanno avviato la ricognizione dei dati afferenti all'annualità 2025 al fine di dare applicazione alle cd. premialità per il 2026.

Senonchè, come noto, nell'applicazione della cosiddetta premialità di cui all'Allegato B alla DGRC 215/2022 sono emerse difficoltà operative che, per evidenti ragioni di economicità procedurale, vanno necessariamente affrontate e risolte prima di dar corso ad un nuovo ciclo, al fine di evitare il reiterarsi delle distorsioni registrate nelle annualità pregresse.

Al riguardo, con nota a firma congiunta con le altre associazioni di categoria maggiormente rappresentative (allegato n. 1), già si è segnalata alla Regione Campania l'esigenza di ridefinire consensualmente la metodologia di rilevazione in coerenza con gli impegni assunti al verbale dell'incontro tenutosi il 30 ottobre 2025 presso gli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (allegato n. 2).

In particolare, in quella sede, nella ravvisata necessità di approfondimento delle riscontrate difficoltà operative, gli stessi uffici regionali ritenevano "**opportuno attivare un apposito tavolo tecnico con le Associazioni di Categoria finalizzato alla correzione delle criticità emerse**"; criticità che, è bene precisarlo, investono gli stessi indicatori, oltre che la metodologia di rilevazione.

Ad oggi, non risultando ancora convocato il tavolo tecnico, né formulata alcuna proposta risolutiva delle tematiche sollevate, ragioni di buon andamento dell'azione amministrativa impongono di sospendere il procedimento, anche ai sensi della L. 241/1990.

Ed invero, la stessa raccolta dei dati verrebbe condotta in relazione ad indicatori che vanno ridefiniti e sarebbe quindi vanificata dalle nuove determinazioni che urge adottare al riguardo.

In ogni caso, ed a maggior ragione, l'eventuale lavorazione dei dati e la definizione del procedimento di applicazione delle premialità reitererebbe, aggravandole, le criticità già emerse, segnando un ulteriore disallineamento dell'istituto dalle finalità allo stesso sottese.

Ben precisandosi che la definizione del procedimento paleserebbe una contraddittorietà della PA rispetto alle indicazioni fornite dagli uffici regionali che avevano scandito una procedimentalizzazione, declinata dalla previsione di un tavolo tecnico oltre che dal possibile

Pag. 2 di 3



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale  
Via Camillo Cucca, 102 - 80031 - Brusciano (NA)  
P.IVA/C.F. 05964321219  
Tel. 081. 0010299  
[www.aspatcampania.it](http://www.aspatcampania.it)  
[aspatinforma@gmail.com](mailto:aspatinforma@gmail.com)



Associata a:

Federazione  
Nazionale  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale



**CONFIMPRESE ITALIA**  
dal 1996

Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese



Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Prot. 5/AP  
8 Aprile 2026

congelamento della nuova normativa, e sulla quale si era fondato un legittimo affidamento delle strutture, affidamento che verrebbe ora travolto.

Per tali motivi, si chiede la sospensione del procedimento in attesa delle determinazioni che verranno assunte dal convocando tavolo tecnico, e si diffida dal concludere il procedimento, significando che una eventuale definizione dello stesso si paleserebbe illegittima e costringerebbe la scrivente associazione, a tutela dei propri iscritti, ad attivare ogni utile iniziativa anche giudiziale.

Deferenti Saluti.

Il Coordinatore ASPAT di Macroarea

*Dr. Angelo Mazzeo*

Il Presidente ASPAT

*Dr. Ezio Polizzi*

**Allegati: - Verbale Tavolo Tecnico Regione Campania del 30 ottobre 2025.  
- Nota AdC.**

Pag. 3 di 3



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale  
Via Camillo Cucca, 102 - 80031 - Brusciano (NA)  
P.IVA/C.F. 05964321219  
Tel. 081. 0010299  
[www.aspatcampania.it](http://www.aspatcampania.it)  
[aspatinforma@gmail.com](mailto:aspatinforma@gmail.com)

Associata a:



Federazione  
Nazionale  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Aderente a:



**CONFIMPRESE ITALIA**  
dal 1996  
Confederazione Sindacale Datoriale delle Micro, Piccole e Medie Imprese



Al Sostituto Direttore Generale  
Tutela della Salute e Coordinamento SSR  
**Dott. Ugo Trama**  
[salute@pec.regione.campania.it](mailto:salute@pec.regione.campania.it)

Al Direttore Accreditamento Istituzionale  
delle Strutture sanitarie e Sociosanitarie  
pubbliche e private  
**Dott. Ferdinando Vicinanza**  
[dq04.accreditamento@pec.regione.campania.it](mailto:dq04.accreditamento@pec.regione.campania.it)

pc. Al Presidente GRC  
**On. Roberto Fico**  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

Al Presidente della V° Commissione Sanità  
**On. Loredana Raia**  
[5com.perm.str@pec.cr.campania.it](mailto:5com.perm.str@pec.cr.campania.it)

#### **REGIONE CAMPANIA**

**Oggetto: Macroarea Specialistica Ambulatoriale – INDICATORI DI PERFORMANCE - chiarimenti.**

*Spett.li Direttori,*

le scriventi Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative apprendono con estremo stupore e disappunto che le AA.SS.LL della Regione Campania hanno iniziato il percorso per la raccolta dei dati 2025 per l'applicazione delle premialità 2026.

Nello stigmatizzare il fatto che in totale assenza di provvedimenti regionali, le AA.SS.LL stiano provvedendo a fare le richieste ai centri accreditati con scadenze a volte di soli 2 giorni, si rammenta che il verbale della riunione tenutasi in Regione il giorno 30 ottobre 2025( in allegato) prevedeva **l'istituzione di un tavolo tecnico regionale per la modifica dell'allegato B della DGRC 215-2022 (cd parametri Premialità).**

Istituzione mai avvenuta e sollecitata fortemente anche nella riunione tenutasi il giorno 9 Marzo 2026 presso l'ufficio regionale preposto ed in Vostra presenza.

Nel corso di tale riunione si era presa in considerazione l'ipotesi che, nelle more del tempo necessario per rivedere la normativa in oggetto, per tutti, o quantomeno per le strutture laboratoristiche impegnate nel processo di riorganizzazione, si potessero congelare gli effetti della normativa per l'anno 2026. Di conseguenza le indicazioni ricevute dagli uffici regionali nel corso delle formali interlocuzioni avevano scandito una procedimentalizzazione, declinata dalla previsione di un tavolo tecnico oltre che dal possibile congelamento della nuova normativa, che aveva fondato un legittimo affidamento delle strutture, affidamento che viene ora travolto da un'azione amministrativa che contraddice le precedenti indicazioni. E va considerato anche il fatto, di non poco conto, che la recente fuoriuscita della Regione Campania dal piano di rientro apre scenari nuovi nella programmazione sanitaria regionale.



Tutto ciò premesso chiedono urgente convocazione del tavolo tecnico regionale previsto dal verbale del 30 ottobre 2025 sulla problematica, una proroga dei termini della raccolta dei dati da parte delle AA.SS.LL ed immediata nota di chiarimento da parte dell'ente Regione, al fine di scongiurare applicazioni distorsive di una norma obsoleta che causerebbero sicure manifestazioni pubbliche di contestazione per l'inerzia dell'ente e della struttura da voi rappresentata e genererebbero un inutile e dannoso contenzioso.

Deferenti Saluti.

I Presidenti delle Associazioni di Categoria:

**ANISAP**  
**ASPAT**  
**CONFCOMMERCIO SALUTE**

**FEDERCARDIO**  
**ZOE'**

REGIONE CAMPANIA	U
COPIA	
Protocollo N.0589860/2025 del 04/11/2025	
Firmatario: ANTONIO POSTIGLIONE	



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute e  
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

**Ai Rappresentanti delle Associazioni di categoria della  
specialistica ambulatoriale delle Regione Campania**

**Ai Referenti delle AA.SS.LL.  
Per il tramite delle Direzioni Generali**

**Alla So.re.Sa spa**

**e p.c. al Presidente della Giunta Regionale  
per il tramite del Capo di Gabinetto**

**All'Assessore al Bilancio  
Prof. Ettore Cinque**

**Oggetto: Verbale del 30 ottobre 2025. Trasmissione**

Con la presente si trasmette in copia e a valere quale notifica, il verbale dell'incontro tenutosi il 30 ottobre 2025 presso gli Uffici della scrivente Direzione Generale, siti al Centro Direzionale di Napoli, Isola C3.

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione

## VERBALE del 30 ottobre 2025

Il giorno 30 ottobre 2025 si sono incontrati presso la sede della Regione Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, alle ore 16.00:

- l'Assessore della Giunta regionale con delega al Bilancio e al Finanziamento del SSR Prof. Ettore Cinque;
- il Direttore Generale per la Tutela della Salute Avv. Antonio Postiglione, il Dirigente del Settore Accreditamento Dott. Ugo Trama, le Dirigenti UOS Dr.ssa Bianca Corcione e Dr.ssa Mirella Piccolo, il Dirigente UOS Ferdinando Vicinanza nonché, per So.re.Sa spa, l'ing. Vito Salerno;
- per la specialistica ambulatoriale: i Rappresentanti delle Associazioni di categoria cui all'allegato foglio firme di presenza;
- per le AA.SS.LL.: i Referenti aziendali cui all'allegato foglio firme di presenza.

L'incontro è stato convocato dal Direttore Generale per la Tutela della Salute con nota del 28/10/2025 prot. n.0568109 ed ha per oggetto la discussione di questioni d'interesse della categoria.

L'Assessore al Bilancio fa presente che la Regione ha potuto avvalersi a fine 2024 della deroga per l'utilizzo di residue economie, consentita dall'art. 2-bis, aggiunto al DL n. 155/2024 in sede di conversione in legge, operando una integrazione di € 5.000.000,00 del limite di spesa 2024 dei centri privati di specialistica ambulatoriale, con la DGRC n. 757/2025 e stabilendo, altresì di determinarsi con successivi provvedimenti: *“per quanto riguarda gli importi e i criteri di assegnazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2025, sia per l'ospedalità privata che per l'assistenza specialistica ambulatoriale, sulla base delle risorse che saranno disponibili per tale esercizio in base alla legge di Stabilità 2025-2027 ed alle altre eventuali sopravvenienze normative”* (punto 4 del dispositivo della DGRC 735/2024).

Tuttavia, per l'esercizio 2025, nonostante le formali richieste presentate dalle Regioni al Governo - il livello di spesa, consentito dalla normativa vigente per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati, non è stato finora modificato dal legislatore nazionale, rispetto alla situazione esposta nelle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025, in base alla quale per il 2025 si registra una riduzione di circa euro 13 milioni rispetto all'anno precedente.

Rappresenta, inoltre, che nel DDL n° 2365, in corso di esame presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, risulta depositato un emendamento che consentirebbe alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento statale indistinto della spesa sanitaria *“in deroga all'articolo 15, comma 14, del DL 6 luglio 2012, n. 95 [cd. Spending Review], ... fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale”*. Analogo emendamento, tuttavia era stato presentato al Senato nel corso della prima lettura (DDL S/1241 del 23.09.2024), senza poi essere approvato.

In questo contesto, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, nell'istruttoria delle richiamate DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 ha fissato in via provvisoria il limite di spesa 2025 dei centri privati che erogano assistenza specialistica ambulatoriale, stabilendolo in un importo complessivo uguale a quello dell'esercizio 2024.

Con DGRC n. 741 del 22 ottobre 2025, sono stati confermati i limiti di spesa 2025, stabiliti dalle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 per la specialistica ambulatoriale (fermo restando che i limiti di

spesa così definiti potranno essere modificati in aumento, in caso di favorevoli sopravvenienze normative).

L'Assessore al Bilancio, attesa la vastità della materia che sarà oggetto di approfondimento nel corso di ulteriori incontri, circoscrive l'oggetto della discussione alla questione delle aggregazioni dei laboratori di analisi ed all'approfondimento delle difficoltà operative emerse dall'applicazione della cosiddetta premialità di cui all'Allegato B alla DGRC 215/2022.

Su questa materia sarà opportuno attivare un apposito tavolo tecnico con le Associazioni di Categoria finalizzato alla correzione delle criticità emerse.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute si associa a quanto rappresentato dall'Assessore al Bilancio.

Le Associazioni delle strutture private espongono le seguenti ulteriori osservazioni e proposte.

### **CONFCOMMERCIO SALUTE**

#### *Criticità*

- gli indicatori di premialità penalizzano i Centri medio-piccoli a vantaggio delle grandi strutture;
- la percentuale del 5% per la premialità è eccessiva.

#### *Proposte*

- applicazione della premialità mediante la suddivisione dei Centri per fasce;
- attingere i soldi per la premialità da tutti i Centri ad inizio anno (si può ipotizzare nella misura dello 0,50%) per poi procedere, a consuntivo, con attribuzione di premialità ai Centri che ottengono i punteggi migliori.

### **ASPAT**

#### *Criticità*

- l'indicatore A.1 relativo alla tecnologia, così come strutturato basato sulla data di vetustà dell'attrezzatura, è insufficiente e non è premiante;
- l'indicatore C.4 relativo all'organizzazione: si è registrata un'applicazione non omogenea all'interno delle varie AA.SS.LL. Stesso discorso per l'indicatore E.13 relativo alla collocazione territoriale;
- l'indicatore C.6 relativo all'organizzazione: il punteggio attribuito nel caso la struttura disponga della certificazione ISO 90012015 pari ad 1 è troppo basso;
- il meccanismo della premialità, così come congegnato, favorisce la concentrazione.

#### *Proposte*

- utilizzare indicatori differenti da quelli attuali per la premialità tipo la *customer satisfaction*, il clima ambientale per i lavoratori, ecc.
- creazione di una Commissione Unica di Valutazione Regionale che garantisca uniformità ed omogeneità di applicazione e di valutazione;
- consolidamento dell'extra tetto;
- Indicatore C.4: la valutazione deve includere solo le unità non appartenenti al comparto sanità;
- Indicatore E.13: nel conteggiare la numerosità dei punti di offerta per la medesima branca nel distretto di appartenenza o collocazione geografica in zona disagiata vanno esclusi dal computo gli ospedali ed i punti prelievo.

## **FEDERCARDIO**

### *Criticità*

- assenza di un contratto di branca per la Cardiologia;
- premialità concepita come una redistribuzione di risorse da un accreditato ad un altro;
- ritardi nell'applicazione della premialità e quindi nella definizione dei tetti provvisori 2025 da parte delle AA.SS.LL. con difficoltà per i Centri nel rispettare il nuovo tetto di struttura;
- le categorie degli indicatori C.4 e C.5 sono congegnate in modo da determinare un minore punteggio se l'accreditato è una persona fisica.

### *Proposte*

- introduzione di un contratto di branca per la CARDIOLOGIA con adozione di protocolli preventivi per soggetti a rischio;
- premialità intesa come un fondo extra tetto e non ad invarianza di spesa come redistribuzione di risorse da un Centro ad un altro;
- attesi i ritardi nell'applicazione della premialità e quindi nella definizione dei tetti provvisori 2025 da parte delle AA.SS.LL. con difficoltà per i Centri nel rispettare il nuovo tetto di struttura, si propone, nel rispetto del nuovo tetto di struttura, di compensare in minus nell'ultimo trimestre 2025 gli eventuali eccessi di produzione registrati alla data della firma del contratto;
- professionisti accreditati valutati sulle premialità solo su un parametro clinico e restituzione nel 2026 di quanto perduto dai Centri nel 2025;
- premiare i VMP più bassi perché significano più visite e premiare direttamente le maggiori percentuali di visite eseguite su tutte le prestazioni.

## **AISIC/CONFLAVORO SALUTE**

### *Criticità*

si associa alle evidenze rappresentante nei precedenti interventi.

### *Proposte*

- disapplicazione dell'indicatore D.10 per i laboratori di analisi;
- introduzione di un margine di tolleranza per le aggregazioni dei laboratori nel considerare il numero di prestazioni;
- sanatoria di 2 mesi della norma che prevedeva che, a partire dal 1° giugno 2025, le strutture private accreditate sono tenute: "a mettere e mantenere a disposizione del Sistema CUP SINFONIA il 100% delle proprie agende digitali, configurate con flag Online=SI, ovvero, visibili e prenotabili oltre che dagli operatori della sottoscritta struttura, anche tramite tutti gli altri canali: APP, Portale CUP, Farmacie, ecc., per tutte le prestazioni oggetto del presente contratto, ivi comprese (in sola visibilità) quelle la cui prenotazione è riservata dalle disposizioni vigenti agli operatori della struttura privata: follow up, utenti residenti in altre regioni, STP ed ENI; è tenuta, altresì, ad organizzare le agende delle prestazioni ambulatoriali per classi di priorità e ad effettuare la presa in carico dell'utente per le prestazioni relative ai follow-up". Mentre per le branche della Dialisi, della Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), della Radioterapia e della Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT), tale obbligo riguarda la sola visibilità delle agende;
- esclusione, anche per la branca della DIABETOLOGIA, come per la RADIOTERAPIA e DIALISI, della norma di cui all'articolo 9 comma 2 dello schema di contratto specialistica allegato alla DGRC 175/2025.

## **CONFESERCENTI SALUTE**

Si associa alle criticità emerse nei precedenti interventi ed inoltre, segnala che, nella ASL NA 2 NORD, non è stata applicata la premialità per la branca della MN dal momento che sul territorio insistono 4 strutture di cui n° 2 però hanno solo accreditamento pet/tac.

## **FEDERLAB**

Propone uno slittamento del termine per le aggregazioni dei laboratori di cui alla DGRC 42372025 ed apre ad una riflessione sulla premialità con focus sull'indicatore A.1 proponendo altresì l'introduzione, tra i parametri di valutazione, del numero delle attrezzature in dotazione a ciascuna struttura.

## **AISA**

Nell'ottica dell'applicazione del tetto di struttura, apre ad una riflessione sull'inopportunità di mantenere il parametro del VMP che produce effetti negativi in termini di migrazione dei pazienti ed allungamento delle liste di attesa.

## **SNR**

Non condivide le affermazioni rese dal Rappresentante dell'Associazione AISA in merito al parametro del VMP, utile, invece, per calmierare il mercato.

Pone accento sul parametro dell'indicatore A.1 e propone l'inserimento, tra i parametri di valutazione, del valore dell'investimento rispetto al tetto della struttura.

## **CONFINDUSTRIA SANITA'**

Non condivide le osservazioni sollevate in merito alle aggregazioni dei laboratori perché è dal lontano 1997 che si parla dell'argomento. Ne consegue che l'impianto della DGRC 423/2025 non va messo in discussione

## **ANISAP**

Si associa alle osservazioni emerse nel corso del tavolo di confronto e segnala altresì che l'indicatore A.1 andrebbe ponderato altresì alla complessità dell'attrezzatura. Per quanto riguarda il parametro del VMP si associa a quanto rappresentato da AISA mentre per l'indice di territorialità (indicatore E.13) si associa alle considerazioni di ASPAT.












L'incontro si conclude alle ore 18,00 circa.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute

Riunione del 30 ottobre 2025 Assistenza specialistica ambulatoriale

QUALIFICA:	Nominativo dei Partecipanti	Firma dei Partecipanti	Indirizzo E-Mail, telefono, fax e cellulare
ASL CASERTA	LINO MARIA		MARIA.LINO@ASCASERTA.IT
ASL CASERTA	IDA CARRI IDA		IDA.CARRI@ASCASERTA.IT
(COM) ASL AVELLINO	FRANCESCO FULOCI		fuloci@KAVELLINO.IT
ASL AVERSA	GIUSEPPE CALFANO		calfano@aslaverano.it
ASL BENEVENTO	NADIA SERO		na.sie.ig@cosibenevento.it
ASL SALERNO	LUCIA MORABONE		l.morabone@cosisalerno.it
ASL SALERNO	ERNESTA MELE		e.melle@cosisalerno.it
ASL SALERNO	TERESA GIANNI		mt.gianni@cosisalerno.it
ASL NA3 SUD	BISOGNO VINCENZO		v.bisogno@aslnapoli3sud.it
ASL NA3 SUD	VIRGINIA MACAFRONE		v.macafrone@aslnapoli3sud.it
ASL NA1-COMUN	CARRINS CEVARO		carrins.cevaro@aslnapoli3sud.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute

Riunione del 30 ottobre 2025 Assistenza specialistica ambulatoriale

QUALIFICA:	Nominativo dei Partecipanti	Firma dei Partecipanti	Indirizzo E-Mail, telefono, fax e cellulare
CONFINDUSTRIA SANITA'	EUSENIO BASILE		
CONFEDERAZIONE CENTRA ANTIDIA BENTE REGIONE CAMPANIA	LUIGI GESUE'		LUIGI GESUE'@LIBERA.IT 3351404937
AISC	GAETANO GAMBINO		aisc@pec.it
Confederazione Salute	Giuseppe Gambino		confederazione.salute@pec.it
CONFEDERAZIONE CAMPANIA	GENEVIENE NAPUCCI		info@pec.confed.camp.it
ANISAP CAMPANIA	ALESSANDRA GALLO		ANISAP@PEC.IT
SNR	BRUNO ACCARINO		bruno.accarino@snr.it
d'ior	SERGIO CRISPINO		
ACOP	GIANLUCA MUCCANO		
FEDERLAB	GIANNARO LANZARI		fedelab@confederazione.salute.it
FEDERCOOPERATORI	MARIA BATTAGLIA		Federcooperatori@pec.it
FEDISALUTE	DAHELUO FONGA		FEDISALUTE@CONFEDERAZIONE.CAMPANIA.IT
CONFEDERAZIONE SALUTE	ALESSANDRO POSTIGLIONE		dirigente@pec.confederazione.salute.it
ASSAT	AUGUSTO MARZEO		ASSATINFORM@ameil.com
CONFEDERAZIONE SALUTE	ALESSANDRO TORARO		INFO@CONFEDERAZIONE.CAMPANIA.IT





**GRUPPO DI LAVORO**

**EX DCA N. 45/2014**

**LINEE GUIDA PER IL COMPLETAMENTO DEL RIASETTO DELLA RETE LABORATORISTICA  
PRIVATA AI SENSI DEL DCA N. 109/2013 E DISCIPLINA DEL "SERVICE DI LABORATORIO"**

**Premessa**

Il Decreto del Commissario ad acta n. 109 del 19.11.2013 ha approvato il Piano di riassetto della rete laboratoristica privata della Regione Campania in adesione al modello di rete previsto nel documento di indirizzo elaborato dal Ministero della Salute.

Il D.C.A. prevede che i Laboratori che si trovino al di sotto della soglia minima di efficienza possono comunque conservare l'accreditamento qualora si aggregino tra loro, ricorrendo a una delle forme previste dalla legge, in modo da conseguire tale requisito minimo in maniera cumulativa.

Il meccanismo per verificare il raggiungimento di tale soglia è stato individuato nel numero di prestazioni erogate da ciascuna struttura che, nella prima fase, non deve essere inferiore a 70.000 ed a regime a 200.000.

Per calcolare il numero di prestazioni, il DCA n. 109/13, rimandava ad un successivo provvedimento l'individuazione della cd. PEQ (prestazione equivalente) che si ottiene "dividendo il fatturato complessivo della struttura sanitaria con il costo medio di tutte le prestazioni di Laboratorio, secondo le tariffe vigenti alla data del 31.12.2012".

Il successivo DCA 4 Luglio 2014, n. 45, oltre ad avere prorogato i termini per gli adempimenti previsti a carico dei centri accreditati, ha individuato la PEQ ed ha costituito un apposito organismo con specifici compiti di verifica, controllo e indirizzo per l'esatta esecuzione del decreto n. 109/2013.

Successivamente, il Ministero della Salute, nel registrare che la normativa di riferimento ha trovato un'applicazione variabile a livello regionale, con lettera di prot.n. 11669 del 16.4.2015 indirizzata ai Direttori Generali degli Assessorati alla Sanità delle Regioni, ha fornito talune indicazioni rispetto all'implementazione delle reti laboratoristiche, con particolare riferimento a:

- meccanismi di aggregazione;
- soglia minima di attività;
- esecuzione di esami di laboratorio presso altre strutture;

invitando le Regioni che non lo abbiano già fatto di disciplinare preliminarmente e tempestivamente i "service di laboratorio".

Risulta, pertanto, necessario integrare la disciplina di cui ai decreti commissariali n. 109/2013 e n. 45/2014 alla luce dei suddetti chiarimenti ministeriali nonché per altri aspetti che richiedono ulteriori interventi.

\*\*\*\*\*

### **1. Regolamentazione del Service di laboratorio**

Le indicazioni ministeriali sollecitano l'adozione di specifica disciplina sul c.d. "service" per assicurare il governo trasparente delle forme di aggregazione, tenendo in considerazione che i laboratori accreditati possono inviare campioni "in service" solo ad altre strutture accreditate pubbliche o private, aggregate o meno, mentre i laboratori autorizzati sia a laboratori autorizzati che accreditati pubblici o privati, aggregati o meno. Deve essere assicurato in ogni caso che i contratti relativi al trasferimento dell'esecuzione di esami tra strutture siano resi noti e depositati presso l'ASL/Regione contraente.

A tale riguardo, si autorizza in Regione Campania l'utilizzo del "service", definito come il conferimento di campioni biologici, per l'esecuzione di determinazioni analitiche, a laboratorio diverso da quello al quale afferisce l'utente, con le modalità riportate nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento.

### **2. Meccanismi di aggregazione**

Ai sensi di quanto disposto dall'Accordo Stato-regioni del 23.3.2011:

- 1. i meccanismi di aggregazione tra strutture di laboratorio devono consentire di realizzare un reale miglioramento della qualità complessiva attraverso la creazione, ad esempio, di cooperative, di strutture consortili oppure ATI, anche di tipo pubblico-privato, che divengano esclusivi interlocutori regionali e che rientrino nei meccanismi di governo delle stesse, sostituendo e riducendo le singole strutture pre-accreditate;*
- 2. per evitare concentrazioni e possibili posizioni dominanti, sono vietate le aggregazioni che prevedano l'ingresso di soggetti economici diversi dalle strutture di laboratorio, quali ad esempio fornitori di reagenti, assicurazioni e società finanziarie;*
- 3. gli ambiti territoriali delle aggregazioni non potranno eccedere il territorio regionale;*
- 4. per evitare la formazione di trust, le costituite aggregazioni non potranno detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale;*

Secondo le direttive ministeriali citate, le Regioni disciplinano forme di aggregazioni nel rispetto delle previsioni del codice civile e di eventuali nuove forme innovative previste da disposizioni legislative, in modo da prevedere che sia un unico soggetto l'esclusivo interlocutore della Regione, con responsabilità contrattuale e clinico – assistenziale.

Viene precisato che ogni singolo soggetto erogatore aggregato può mantenere la propria autonomia amministrativo-fiscale, di cui rimane responsabile, fatta salva la possibilità in capo al soggetto aggregatore, unico interlocutore della Regione/ASL, di vigilare sulla correttezza e trasparenza delle suddette attività amministrativo-fiscali.

### **3. L'adeguamento dei requisiti organizzativi e del personale**

Il paragrafo 2.3.1. del Piano di riassetto stabilisce che :

*"Il modello ^di rete^, il cui laboratorio centralizzato dovrà essere dotato di spazi, strumentazione e personale adeguati al carico di lavoro da svolgere, potrà erogare tutte le prestazioni relative alla branca di Medicina di Laboratorio, modulando così l'assetto assistenziale in ragione delle prestazioni che intende erogare.*

*A tal riguardo dovrà aggiornare la propria autorizzazione all'esercizio e di conseguenza il titolo di accreditamento, ai sensi della normativa regionale di riferimento".*

In proposito si ritiene di potersi precisare quanto segue :

- La previsione degli adeguamenti delle autorizzazioni all'esercizio per le finalità del DCA n. 109/2013, derogano alle prescrizioni di cui ai decreti commissariali riguardanti la sospensione delle autorizzazioni alla realizzazione, nonché all'analogo divieto disposto dall'art. 1, comma 237-*quater*, della l.r. n.4/2011 che deve ritenersi superato dall'intervenuto completamento delle procedure di cui ai commi 237-*quinquies* a 237-*unvicies*.

In tale processo potrebbe verificarsi la presentazione contestuale di un numero elevato di domande col rischio di non poter rispettare la tempistica prevista.

Per evitare tale criticità, la Regione si riserva di valutare l'ipotesi per la quale l'aggiornamento delle autorizzazioni, in fase di prima applicazione, possa essere rilasciata – in deroga all'*iter* disciplinato dalla D.G.R.C. n. 3958/2001 e s.m.i. - attraverso il meccanismo della segnalazione certificata di inizio attività (cd. SCIA) di cui all'art. 19 della legge 7 Agosto 1990, n. 241.

A tal fine si è del parere che l'ipotesi prospettata non contrasti con l'art. 8-*ter*, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, trattandosi di strutture già autorizzate, compatibili con la programmazione e le cui modifiche non alterano il fabbisogno.

La segnalazione dovrà essere accompagnata, per ciò che riguarda gli aspetti strutturali, dall'asseverazione, da parte di un tecnico abilitato, circa il possesso dei requisiti richiesti dalla disciplina di settore, come integrata dal DCA n. 109/2013 e *"dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"* per i restanti requisiti.

Il ricorso alla SCIA deve intendersi consentito solo in fase di prima applicazione del DCA n. 109/2103. Inoltre, gli uffici competenti dovranno effettuare le verifiche del caso sollecitamente per l'adozione di eventuali *"motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo adeguamento a prescrizioni se ne sussistono le condizioni"*.

Si chiarisce che, con riferimento alle previsioni di cui al DC n. 109/2013, laddove recita che il laboratorio centralizzato *"potrà erogare tutte le prestazioni relative alla branca di Medicina di Laboratorio, modulando così l'assetto assistenziale in ragione delle prestazioni che intende erogare"* la formulazione *"tutte le prestazioni relative alla branca...."* deve intendersi riferita a tutte quelle prestazioni rientranti nei settori specializzati per i quali i singoli laboratori facenti parte dell'aggregazione risultano già autorizzati ed accreditati.

Il Piano di riassetto , al punto 2.3.1., prevede la *"concentrazione della fase analitica del processo di erogazione della prestazione, relativo ad un determinato potenziale di domanda servito da uno*

*specifico insieme di strutture accreditate operanti nell'ambito territoriale di una stessa ASL e/o ambito provinciale e/o regionale, presso uno dei laboratori partecipanti alla rete (laboratorio centralizzato), il quale potrà eventualmente dislocare gli spazi ad essa dedicati in altra sede distinta".*

L'hub, quindi, può essere ubicato in un laboratorio che partecipa all'aggregazione ovvero essere dislocato in altra sede distinta. Qualche dubbio interpretativo potrebbe sorgere in ordine alla possibilità che, in tale seconda eventualità, l'hub possa essere creato da tutti i soggetti aggregati ovvero se debba essere necessariamente riconducibile a uno soltanto dei laboratori partecipanti alla rete.

Nel caso in cui l'hub sia dislocato presso uno dei laboratori, quest'ultimo potrà conservare le fasi pre-analitica e post-analitica, se in possesso di spazi, strumentazione e personale coerenti con il nuovo carico di lavoro nonché funzionali al necessario aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, fermo restando che tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione – incluso il laboratorio che ospiterà l'hub – dovranno necessariamente aggiornare l'autorizzazione all'esercizio.

Il laboratorio che ospita l'hub e conserva le fasi pre-analitica e post-analitica deve essere in grado di separare rigidamente le anzidette fasi da quella analitica all'interno del laboratorio e di tale distinzione deve darsi conto nelle autorizzazioni all'esercizio.

Laddove, invece, si decida di dislocare l'hub in altra sede, non è impedito che il nuovo hub, dedicato esclusivamente alla fase analitica, venga creato da tutti i soggetti partecipanti alla rete, fermo restando l'acquisizione dell'autorizzazione all'esercizio.

#### **4. Funzionamento interno delle aggregazioni e durata.**

Nell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 Marzo 2011, si stabilisce quanto segue: *"Al fine di evitare concentrazioni e possibili posizioni dominanti, vanno vietate le aggregazioni che prevedano l'ingresso di soggetti economici diversi dalle strutture di laboratorio, quali ad esempio i fornitori di reagenti, assicurazioni e società finanziarie. Vanno inoltre stabiliti i limiti agli ambiti territoriali delle aggregazioni, che non dovranno eccedere il territorio provinciale e/o regionale. Inoltre, al fine di evitare la formazione di trust, le costituite aggregazioni non potranno detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale. Quindi, l'aggregazione non deve rappresentare un meccanismo formale di sopravvivenza, ma la reale riorganizzazione dell'offerta del privato in ambito di diagnostica di laboratorio".*

Il modello di rete, del resto, reca con sé un rischio, anche abbastanza elevato di fenomeni altamente distortivi della concorrenza.

Per i fini di cui sopra le ASL acquisiscono l'autocertificazione sulla inesistenza delle condizioni vietate dall'Accordo Stato – Regioni fermo restando che eventuali anomalie riscontrate dovranno essere segnalate alla competente Autorità di vigilanza sulla concorrenza.

La durata minima delle aggregazioni è stabilita in quattro anni dalla loro costituzione.

Ai fini del consolidamento della rete della diagnostica di laboratorio e tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con la circolare n. 11669/2015, le aggregazioni, oltre alle forme già previste dal DCA n. 109/2013 e riconducibili a quelle contemplate dal codice civile, potranno assumere anche eventuali ulteriori forme innovative previste da disposizioni legislative, quali ad es. il contratto di rete di imprese di cui al D.L. 10.2.2009, n. 5 e s.m.i, anche senza personalità giuridica, con le seguenti prescrizioni aggiuntive del DCA 109/2013 (Par. 2.3.1 e 4):

- a. Il contratto deve essere stipulato per atto pubblico;

- b. La rete di imprese deve essere costituita unicamente da laboratori accreditati con il SSN. Deve essere indicato il laboratorio dove sarà concentrata la funzione analitica (processing) e la funzione da ciascuno altro soggetto aggregato (punto di prelievo, fase post analitica);
- c. L' "Organo comune" va individuato in una delle imprese partecipanti all'aggregazione con specifico incarico di gestire per conto dei partecipanti alla rete l'esecuzione del contratto e che dovrà rappresentare l'unico soggetto interlocutore giuridico della Regione, con responsabilità contrattuale e clinico assistenziale;
- d. Ai fini della gestione amministrativo contabile, il contratto di rete deve prevedere che l'impresa individuata quale "Organo comune" è l'unica legittimata a stipulare il contratto ex art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/1992 e ad emettere le relative fatture nei confronti dell'A.S.L. contraente.

Nei casi in cui l'aggregazione venga realizzata attraverso forme che non prevedano la nascita di un nuovo soggetto giuridico non è necessario il rilascio di un ulteriore accreditamento, fermo restando l'applicazione della disciplina del DCA 109/2013.

**5. Aggiornamento del valore della PEQ, calcolo del requisito della soglia minima di efficienza e verifica sulla conservazione del requisito.**

Il DCA n. 45/2014 ha individuato in euro 4,81 il valore del costo unitario medio da utilizzare ai fini del calcolo della PEQ.

Il calcolo è stato effettuato "rapportando, per il triennio 2010-2012, il fatturato (al netto dello sconto) di tutte le strutture laboratoristiche con il numero delle prestazioni erogate".

Da parte delle strutture laboratoristiche è stato osservato che, dal 2013, sono entrate in vigore le nuove tariffe ex D.M. 12.10.2012, mediamente più basse rispetto a quelle previgenti, per cui si rende necessario un adeguamento.

In recepimento delle suddette istanze, sulla base dei dati forniti dall'ARSAN sul numero delle prestazioni e dei relativi fatturati, è possibile rideterminarne il valore come segue:

ANNI	PRESTAZIONI (NR.)	FATTURATO	
2010	39.980.325	192.151.349	*
2011	38.559.587	187.488.127	*
2012	38.157.734	182.246.070	*
2013	37.346.456	151.244.487	
2014	37.225.999	145.347.866	
	191.270.101	858.477.899	
			<b>COSTO UNITARIO MEDIO (Fatturato/Prestazioni)</b>
			<b>4,48</b>

\* Fatturati al netto dello sconto di legge

Il nuovo costo unitario medio sarà preso a riferimento per l'aggiornamento della soglia minima di efficienza allorché si procederà alla implementazione della seconda fase del riassetto (soglia minima 200.000 prestazioni) e dovranno essere presi a riferimento i fatturati relativi al quinquennio 2010/2014.

La soglia minima di attività, che a regime dovrà essere di 200.000 prestazioni, costituisce requisito per i soggetti a contratto (singoli o associati) in quanto rappresenta elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità, nonché per elevati standard nell'offerta assistenziale di cui trattasi.

In ogni caso, la soglia minima di attività non rappresenta necessariamente l'intero volume prestazionale richiesto alla struttura, essendo la relativa determinazione ancorata al fabbisogno definito negli atti di programmazione regionale.

#### **6. Riconducibilità delle prestazioni alle singole strutture ed aggregazioni di dimensione sovra-aziendale.**

Il DCA n. 109/2013 stabilisce che *"in caso di recesso ai fini della ricollocazione del soggetto recedente quale struttura autonoma ovvero partecipante ad altra aggregazione, sarà attribuita allo stesso un volume di attività, calcolato su quello prodotto dall'aggregazione alla data di recesso, pari alla percentuale del volume delle prestazioni erogate dal soggetto recedente al momento della costituzione dell'aggregazione. Nell'ipotesi in cui il soggetto recedente si ricollochi quale struttura autonoma perché in possesso del requisito della soglia minima di efficienza, esso riacquista potestà contrattuale autonoma e procede alla stipula di Accordo contrattuale in proprio"*.

In proposito, premesso che il volume di attività cui la disposizione si riferisce non può essere calcolato secondo il criterio della prestazione equivalente (PEQ), è indispensabile assicurare la completa tracciabilità delle prestazioni, necessaria anche al fine di preservare la qualità delle prestazioni, che devono essere erogate sempre e comunque in maniera direttamente proporzionale ai requisiti posseduti da ciascuna struttura partecipante all'aggregazione.

Le aggregazioni, pertanto, dovranno dotarsi di sistemi di software che garantiscano, secondo le specifiche tecniche vigenti, eventualmente aggiornate, la garanzia delle anzidette esigenze di salvaguardia.

Le anzidette esigenze di tracciabilità sono altresì necessarie nella ipotesi, contemplata dal DCA n. 109/2013, di aggregazioni alle quali aderiscano laboratori ubicati nei territori di competenza di diverse aziende con la conseguenza di dover sottoscrivere, da parte dell'aggregazione i contratti con ciascuna delle aziende sanitarie nei cui territori di competenza insistono i vari soggetti aderenti alla rete.

#### **7. Aggregazioni di laboratori di un unico soggetto giuridico.**

E' possibile che più strutture facciano capo a un unico soggetto giuridico e che tali strutture, singolarmente intese, non raggiungano la soglia minima di efficienza.

Qualora, le anzidette strutture aggregate fra loro dovessero raggiungere la soglia, è possibile che esse soddisfino tale requisito senza costituire un'aggregazione con possibilità di unico contratto, fermo restando il vincolo della centralizzazione della fase diagnostica, e del conseguente aggiornamento dei titoli autorizzativi e tutto quanto previsto per le altre tipologie di aggregazioni.

#### **8. Case di Cura**

Il piano di riassetto, al punto 4, stabilisce tra l'altro che *"i laboratori di analisi cliniche di pertinenza delle case di cura sono tenuti al rispetto degli standards minimi di efficienza di cui al presente provvedimento qualora operanti anche per l'esterno"*.

Al riguardo, per il calcolo della soglia minima di efficienza dovrebbero essere considerate le prestazioni erogate all'esterno nonché quelle di supporto all'attività della casa di cura, di difficile quantificazione in quanto si dovrebbero enucleare dai DRG degli importi virtuali ottenuti valorizzando

gli esami per le attività di ricovero secondo le tariffe per quelle specifiche prestazioni rilevati dai registri di laboratorio.

Escludere la possibilità per l'ospedalità privata di erogare prestazioni anche all'esterno qualora non si dovesse raggiungere lo standard minimo, piuttosto che agevolare il processo di efficientamento del sistema lo intralchierebbe in quanto imporrebbe un drastico ridimensionamento delle prestazioni in una struttura sanitaria dove la presenza del laboratorio di analisi è richiesta quale requisito organizzativo di autorizzazione.

Per tali motivi si stabilisce che la soglia minima di efficienza non è applicabile nel caso dei su detti laboratori di analisi di case di cura accreditati per l'esterno. Gli stessi, considerati gli elevati standard richiesti dalle norme per il rilascio delle autorizzazioni delle case di cura, che garantiscono efficienza e autonomia produttiva, potranno comunque rappresentare, a richiesta, punti di aggregazione per altri laboratori di analisi territoriali che non raggiungano il limite di efficienza previsto dal DCA 109/2013 e s.m.i..

### **9. Pianificazione attuativa aziendale.**

Il paragrafo 5 del Piano di riassetto prevede quanto segue : *"le direzioni aziendali, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli erogatori privati, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, dovranno approvare e trasmettere alla struttura commissariale , un piano attuativo in cui dovranno essere specificate puntuali e dettagliate previsioni concernenti: la definizione delle modalità di attuazione della azioni previste e i relativi tempi di attuazione"*.

Si ritiene che , al fine di predisporre i piani attuativi, le ASL dovranno, anzitutto, procedere alla rilevazione delle informazioni necessarie a determinare il fabbisogno effettivo, per cui, preliminarmente, al fine di conseguire un adeguato meccanismo di computo della soglia minima di efficienza, le ASL dovranno far riferimento alla quota di fatturato e le relative prestazioni erogate dai laboratori accreditati, in regime privatistico.

Il paragrafo 4. del Piano di riassetto, inoltre prevede, quanto segue : *"Al fine di garantire livelli uniformi di accesso alle prestazioni sanitarie nei territori di ciascuna ASL, è consentito il trasferimento delle strutture che ne facciano richiesta, dalle zone urbane o dai comuni con numerosa presenza di laboratori, nelle aree disagiate e nelle zone carenti individuate dalla stessa Azienda sanitaria.*

*Ciò al fine di un equilibrato rapporto tra la struttura dell'offerta e popolazione, onde assicurare nell'ambito distrettuale e/o aziendale una omogeneità di offerta assistenziale.*

*Ove non vi siano richieste di trasferimento, è consentito all'aggregazione, sempre previa autorizzazione e rispetto del fabbisogno, di istituire dei punti di accesso ai Comuni o frazioni dove non ci sono laboratori pubblici o privati, che siano distanti non meno di 10 Km dal più vicino punto di accesso"*.

Non è consentita l'istituzione di punti di accesso al di fuori delle fattispecie indicate nel DCA n. 109/2013.

Su istanza delle strutture interessate, le ASL effettuano una valutazione della congruità della richiesta di istituzione del punto di accesso nel rispetto dei criteri stabiliti dal DCA N. 109/2013.

## Allegato 1

**MODALITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVE PER LE ANALISI "IN SERVICE"**

L'allegato n.3 al decreto ministeriale 18 ottobre 2012, che individua le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale, per la parte relativa alle prestazioni riferite alla branca specialistica "Laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologiche – Microbiologia – Virologia – Anatomia e Istologia Patologica – Genetica – Immunoematologia e Trasmfusionale", rappresenta l'elenco delle prestazioni erogabili dalle strutture di Medicina di Laboratorio in Regione Campania.

Il miglioramento della qualità analitica è condizionato dall'effettuazione di un elevato numero di determinazioni, il che porta, tra l'altro, alla riduzione dei costi produttivi e ad un aumento della frequenza dell'esecuzione delle analisi. Tale processo è agevolato dallo sviluppo tecnologico, che ha portato all'introduzione di apparecchiature ad alto grado di automazione ed elevata potenzialità analitica, favorendo un processo di razionalizzazione della rete dei laboratori, orientato verso strutture produttive di maggiori dimensioni, in grado di migliorare notevolmente i livelli quali-quantitativi delle prestazioni.

In tale ottica, il "service" rappresenta il conferimento di campioni biologici, per l'esecuzione di determinazioni analitiche, a laboratorio diverso dal laboratorio/punto prelievo al quale afferisce l'utente.

Tale possibilità, già contemplata dall'art. 2 comma 2 del D.M. 7 novembre 1991 "Revisione del nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali" è stata confermata dal D.P.R. 14.01.1997, che prevedendo, tra i requisiti minimi organizzativi per i Servizi di Medicina di Laboratorio, l'esistenza di un documento in cui siano esplicitati gli esami effettuati direttamente e quelli che vengono inviati ad altre strutture, implicitamente afferma la possibilità di ricorrere al "service".

In Regione Campania, con D.G.R. n. 7301/01 è stato recepito integralmente il D.P.R. 14.01.97, che, in relazione ai requisiti minimi organizzativi delle "Attività di medicina di laboratorio" dispone che in ogni Laboratorio deve essere presente un documento che descriva tutti i servizi e le prestazioni offerte dal Laboratorio ed in cui sono esplicitati gli esami che vengono eseguiti direttamente - con quali procedure ed attrezzature - e quelli che vengono inviati ad altre strutture.

Alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con circolare n. 11669 del 16.4.2015, si impartiscono, di seguito, le direttive e si definiscono i criteri e le modalità tecniche per l'esecuzione di esami in "service".

- a. E' autorizzato l'utilizzo del "service", definito come il conferimento di campioni biologici, per l'esecuzione di determinazioni analitiche, a laboratorio diverso dal laboratorio /punto prelievo dell'aggregazione (PPA) al quale afferisce l'utente, per le prestazioni indicate nel DCA n. 40 del 13.7.2010 e s.m.i., contrassegnate dalla lettera "R", fermo restando la disciplina per le prestazioni contrassegnate dalle lettere "H1", "H2" e "H3". Nelle more del completamento del riassetto della rete laboratoristica con il conseguimento della soglia minima di efficienza di 200.000 prestazioni/anno programmato per il 31.12.2016, è consentito il ricorso al "service" per le prestazioni a bassa frequenza con modalità che saranno definite dal Gruppo di lavoro ex DCA n.45/2014;
- b. I laboratori accreditati, aggregati o meno, possono inviare campioni "in service" solo ad altre strutture accreditate pubbliche o private, aggregate o meno. I laboratori autorizzati

possono inviare campioni "in service" sia a laboratori autorizzati sia accreditati pubblici o privati, aggregati o meno. In ogni caso, tanto il soggetto unico erogatore quanto le aggregazioni, devono rendere noti i contratti relativi al trasferimento dell'esecuzione di esami tra strutture e depositarli presso l'A.S.L. contraente.

- c. L'elenco degli esami direttamente eseguiti non può, in ogni caso, eccedere i limiti autorizzativi in essere.
- d. I laboratori, singoli o aggregati, devono predisporre ed aggiornare un elenco delle analisi eseguite direttamente e, nel caso venga attivato il "service", un elenco delle analisi inviate ad altri laboratori con l'indicazione dei laboratori che le eseguono.
- e. I laboratori devono comunicare gli elenchi di cui ai punti b. e d. alla Azienda Sanitaria territorialmente competente trenta giorni prima dell'attivazione del "service". Detti elenchi, previo formale recepimento da parte dell'A.S.L., saranno comunicati ai laboratori che dovranno renderli noti all'utenza.
- f. E' vietato al laboratorio inviare a più laboratori la stessa tipologia di determinazione analitica. Non è ammessa la triangolazione ovvero che, ad esempio, il laboratorio A invii in "service" un esame al laboratorio B e che quest'ultimo lo invii a sua volta al laboratorio C.
- g. La responsabilità del prelievo, della conservazione e del trasporto del campione è a carico del responsabile del laboratorio/PPA cui accede l'utente.
- h. Il laboratorio che esegue l'analisi predispone un protocollo che indica le modalità di prelievo, di conservazione e di trasporto del campione. A questo protocollo deve attenersi in modo vincolante il laboratorio/PPA cui accede l'utente.
- i. Il trasporto del campione deve avvenire a cura del laboratorio/PPA che ha eseguito il prelievo o a cura di quello che esegue l'analisi nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare n. 3 del Ministero della Sanità del 8.5.2003, anche nel caso in cui si utilizzi la spedizione tramite terzi. Il laboratorio che ha effettuato il prelievo, laboratorio denominato "inviante", deve monitorare e certificare la tracciabilità del trasporto dei campioni al laboratorio "ricevente" in modo tale che questi vengano trasportati secondo gli standard europei BSI-EN ISO 15189:2007.
- j. La responsabilità dell'esecuzione dell'analisi e della redazione del referto è del responsabile del laboratorio che esegue l'analisi.
- k. Il laboratorio/PPA, cui ha avuto accesso l'utente, consegna all'utente stesso il referto redatto dal laboratorio che ha eseguito l'analisi o un proprio referto con l'indicazione del laboratorio che ha eseguito l'analisi. Il laboratorio/PPA, cui ha avuto accesso l'utente, è responsabile dell'archiviazione del referto originale o di una copia dello stesso.
- l. Le ASL riconoscono le tariffe unicamente al laboratorio accreditato singolo cui ha avuto accesso l'utente o, in caso di aggregazione, a quello aggregato.
- m. Il laboratorio che esegue le analisi autocertifica a quello committente un elenco delle valutazioni esterne di qualità a cui partecipa e dei controlli di qualità interni che esegue. I risultati delle valutazioni esterne di qualità e dei controlli di qualità interni devono essere disponibili per l'eventuale consultazione, su richiesta dei laboratori committenti.

- n. Le modalità organizzative sopradescritte si applicano anche alle strutture di ricovero e cura che si avvalgono del "service".



Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Al Direttore Generale  
**Dr. Antonio Limone**  
[direzione generale@pec.aslcaserta.it](mailto:direzione generale@pec.aslcaserta.it)

Al Direttore UOC  
**Dr. Edgardo Di Lullo**  
[uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.aslcaserta.it)  
[protocollo@pec.aslcaserta.it](mailto:protocollo@pec.aslcaserta.it)

**ASL CASERTA**

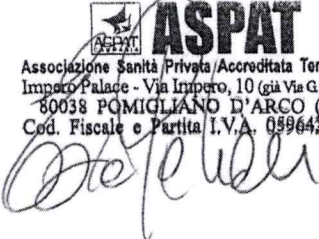
Pomigliano D'Arco, 18 Marzo 2026.

**Il sottoscritto Ezio Polizzi, nella qualità di Presidente della scrivente Associazione, in relazione al convocato Tavolo Tecnico Paritetico Aziendale – Macroarea Specialistica Ambulatoriale (branca FKT) – fissato in data 19 marzo p.v. presso la ASL Caserta.**

#### **DELEGA**

**Il Dr. Angelo Mazzeo a partecipare alla riunione, in qualità di Coordinatore ASPAT della Macroarea Specialistica Ambulatoriale.**

Cordiali saluti.

  
**ASPAT**  
Associazione Sanità Privata/Accreditata Territoriale  
Impero Palace - Via Impero, 10 (già Via G. Luoghi)  
80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)  
Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 05964321219

Allegata Convocazione.

## Delega ASPAT - Tavolo Tecnico ASL Caserta - 19 marzo p.v. ore 10:30

A Poliambulatorio Ma. Re <labmare@virgilio.it>

---

Caro Angelo,  
in allegato la delega in oggetto.

Centri FKT associati ASPAT:

CE.FI.R. di Tartaglione Angelo & C. Srl  
Centro L'OASI  
GINOLFI & C. Srl  
L' INCONTRO SRL  
GEROVIT Srl  
ANTARES  
VILLA DEI CEDRI Srl  
FEMAS  
Centro PRIF  
Centro CINZIA SANTULLI  
LA RINASCITA SRL  
CENTRO SALUS SRL .

Francesco Giugliano (Coordinatore Tavolo Tecnico ASL Caserta) - cell 3396021248

Edgardo Di Lullo (Direttore UOC) - cell 329 6505645

Saluti.  
GB

*La Segreteria regionale*



Associazione  
Sanità  
Privata  
Accreditata  
Territoriale

Via Camillo Cucca, 102 - 80031 - Brusciano (NA) - Siamo [QUI](#)

Tel: 081/0010299 WhatsApp: 376/0548070

Pec: [aspat@pec.it](mailto:aspat@pec.it)

Sito: [www.aspatcampania.it](http://www.aspatcampania.it)



- 
- DELEGA\_ASPAT\_ASL\_CE.pdf (1 MB)

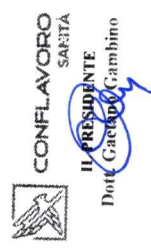




FEDERALIFE  
SNIR  
ALOP  
X PRESA VISIONE

NIS_23	Denominazione struttura erogatrice	A		B		C		D		E		1,121		importi da compilare				importi da compilare											
		Tetto di spesa definitivo 2025 (da confermare o modificare)		LORDO (2)		NETTO (3)		di cui: % fuori regione		Da aggiungere		contratto ex DGR n. 174/2025 stipulato		Consuntivo 2025		eccedenza vs. C.O.M.		superamento VMP		per altri controlli		NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)		entro il 10% di spesa		entro il 10% di extra tetto		OLTRE il 10% di extra tetto	
		NUM (1)	NETTO (3)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	€ VMP	SI/NO	NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il 10% di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto										
ASL Caserta																													
000046	ORL MAIO -CASERTA	5.362	69.679	78.985	69.679	1%	19,90	SI	4.479	85.191	78.304	0%	0	0	0	69.678,68	6.967,87	1.657,38											
000073	LEC DI A.MARIA E C.	6.970	73.743	73.743	65.055	1%	13,62	SI	5.001	72.949	60.500	1%	0	0	0	60.500,05	0,00	0,00											
000101	SDP DR PICCIRILLO	48.913	1.458.099	1.286.297	1.286.297	1%	32,85	SI	46.022	1.628.299	1.412.527	2%	0	27	27	1.286.297,32	112.077,85	0,00											
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L.	196	4.072	4.072	3.592	1%	22,85	SI	257	5.873	5.068	0%	0	0	0	3.300,66	330,07	1.436,87											
000106	CENTRO-OCULISTICO-CAMPANO-C.O.C.-SI	3.109	93.983	82.909	82.909	1%	34,18	SI	3.434	112.524	96.977	3%	0	0	0	82.909,28	8.290,93	5.621,96											
000107	MELENCHI CENTRO OCULISTICO	9.723	293.932	259.299	259.299	1%	34,18	SI	10.056	257.699	218.141	5%	0	0	0	218.141,11	0,00	0,00											
000160	COI DI DE VINCENTIS G. E G. SAS	19.797	590.140	520.606	520.606	1%	32,85	SI	18.861	615.727	572.906	7%	0	0	0	520.606,08	52.060,61	239,25											
000170	IATREION MEDICINA POLISPECIALISTICA	337	7.005	6.180	6.180	1%	26,82	SI	208	5.895	3.357	2%	0	0	0	3.357,19	0,00	0,00											
150014	CLINICA SANT'ANNA	21.298	422.330	372.568	372.568	1%	24,16	SI	15.924	550.263	422.845	3%	0	18.487	18.487	372.568,28	22.822,11	0,00											
341112	CENTRO MEDICO BERGER	18.119	278.494	245.680	245.680	1%	17,01	SI	18.571	299.163	258.106	1%	0	0	0	245.680,08	9.625,51	0,00											
341118	CENTRO OCULISTICO EMME S.R.L.	23.209	701.593	618.927	618.927	1%	34,18	SI	18.801	696.058	653.901	1%	0	0	24.664	618.927,52	10.309,35	0,00											
341125	STUDIO MEDICO DR. ROMOLO GRELLA	39.410	1.174.823	1.036.399	1.036.399	1%	32,85	SI	40.374	1.236.489	1.129.431	3%	0	0	0	1.036.398,72	93.032,45	0,00											
381112	CENTRO POLISP. S.APOLLONIA	9.247	275.652	243.173	243.173	1%	32,85	SI	9.748	297.277	264.436	2%	0	0	0	243.172,80	21.179,85	0,00											
AMB481	AURA Hospital Srl (ex VILLA FLORIDA)	3.351	67.582	59.619	59.619	1%	23,87	SI	328	7.618	3.645	4%	0	0	0	3.499,40	0,00	0,00											
<b>ASL Caserta Totale</b>		<b>209.041</b>	<b>5.520.432</b>	<b>4.869.983</b>	<b>4.869.983</b>				<b>192.064</b>	<b>5.871.025</b>	<b>5.180.143</b>		<b>0</b>	<b>18.487</b>	<b>31.193</b>	<b>4.762.083</b>	<b>336.697</b>	<b>8.955</b>											

FEDERLAB ASSTAF  
 ha pmi vmm ANSAP PER PRESA VISIONE  
 OH COMPANIA Caserta



ALOP  
Tom R. De

NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	1,130					contratto ex D.D.C. 174/2005 stipulato			importi da compilare				importi da compilare				
		A		B		C	D	E	NUM	Consuntivo 2025		% fuori regione	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)		importi da compilare		importi da compilare	
		NUM (1)	LORDO (2)	LORDO (2)	NETTO (3)	NETTO (3)	di cui: % fuori regione	€ VIMP		€ VIMP	eccedenza vs. C.O.M.		superamento VMP	per altri controlli	entro il 10% di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTR E il 10% di extra tetto	
ASL Caserta		1,130		1,130														
000071	CETAC -SRL	20.558	746.067	666.366	2,0%	43,67	SI	19.699	854.827	700.998	2%	0	0	0	666.366,36	34.631,26	0,00	
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L.	6.519	236.558	211.287	1,0%	43,67	SI	6.964	288.008	246.889	1%	0	0	0	211.286,88	21.128,69	5.353,74	
000108	MINERVA 2 CARDIOL DI CORVINO	1.325	48.095	42.957	1,0%	43,67	NO	279	12.145	10.914	1%	0	0	0	10.914,43	0,00	0,00	
000109	EUBIOS CARDIOL DI MERLINO	10.326	374.716	334.686	1,0%	43,67	SI	9.897	433.600	366.522	1%	0	0	0	334.685,68	31.836,21	0,00	
000110	CENTRO CARDIO 1 DR CICALIELLO	16.606	602.628	538.250	3,0%	43,67	SI	15.844	689.952	569.683	3%	0	0	5.494	538.250,28	25.938,09	0,00	
000112	G.MOSSCATI S.A.S. DI ENRICO PICAZIO	4.505	163.496	146.030	1,0%	43,67	SI	4.212	184.608	158.954	1%	0	0	161	146.029,92	12.762,84	0,00	
000114	HERMES -CASAGIOVE	22.998	834.595	745.437	1,0%	43,67	SI	23.367	993.794	816.699	1%	0	0	6.749	745.437,12	17.262,28	0,00	
000140	CARDIO 2 SRL	13.878	503.618	449.818	1,0%	43,67	SI	12.748	563.142	473.721	1%	0	0	0	449.817,96	17.154,16	0,00	
150014	CLINICA SANT'ANNA	3.070	111.424	99.521	1,0%	43,67	SI	3.010	121.525	98.863	1%	0	0	0	98.863,00	0,00	0,00	
341120	MIOCARDIO AVERSA S.A.S.	9.851	357.489	319.299	1,0%	43,67	SI	9.539	433.340	393.091	1%	0	0	297,85	319.299,08	31.929,91	41.563,76	
341122	DIMAR S.N.C.	8.695	315.546	281.836	1,0%	43,67	SI	7.391	319.415	285.027	1%	0	0	2.761	281.836,40	430,10	0,00	
371109	CENTRO CARDIOPROGRESS S.A.S.	22.571	819.094	731.592	1,0%	43,67	SI	19.572	896.898	800.152	1%	0	0	9.819	731.592,48	58.740,48	0,00	
381115	CENTRO MEDICO GAMMA	5.692	206.561	184.495	1,0%	43,67	SI	5.899	253.307	216.965	1%	0	0	3.226	184.494,68	18.449,47	10.794,58	
ASL Caserta Totale		146.594	5.319.886	4.751.574				138.421	6.044.540	5.138.478		0	0	28.509	4.718.874	324.263	57.712	

FEDERCAR  
 fm fmi fndni  
 ANISAP  
 CALIFORNIA  
 ACOP  
 TAb T/BW

CONFLAVORO SANITA  
 U. PRESIDENTE  
 Dott. Gaetano Gambino

FASISIC

ASST  
 PER PRESS VISUOUS  
 FEDISALUFE  
 ADOP  
 XIRESAVISU UF

2.4 Medicina Nucleare		L.018				NOTE per il tetto di spesa 2024		importi da compilare			importi da compilare								
NSIS_23	Denominazione struttura erogatrice	A		B		C		D		E		F		G					
		NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	di cui: % fuori regione	€ VMP	Da regione	Da regione	Da regione	Da regione	Da regione	Da regione	Da regione	Da regione	Da regione				
000065	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.F.	3.979	2.378.134	2.331.661	2%	372,53	B	SI	6.047	2.618.078	2.577.619	1%	0	0	2.604	2.331.660,88	233.166,09	10.187,73	
000071	CETAC - SRL	3.268	1.949.389	1.915.322	2%	372,53	B	SI	4.109	2.146.475	2.112.706	1%	0	0	0	1.915.321,56	191.532,16	5.851,06	
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.L.				.....%	143,17	A	SI/NO										0,00	0,00
000114	HERMES S.P.A.	1.515	903.912	888.115	2%	372,53	B	SI	2.467	1.040.507	1.020.885	1%	0	0	0	888.115,16	88.811,52	43.958,53	
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	1.336	796.775	782.851	3%	372,53	B	SI	2.901	1.325.060	1.299.249	1%	0	0	0	782.850,48	78.285,05	433.113,79	
<b>ASI Caserta Totale</b>		<b>10.098</b>	<b>6.023.211</b>	<b>5.917.948</b>					<b>15.524</b>	<b>7.130.119</b>	<b>7.010.459</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.604</b>	<b>5.917.948</b>	<b>591.795</b>	<b>498.112</b>	

ASSTAF  
PER PRESTAZIONI



FEDERLAB  
per primo anno  
E/h

FENSALUFE  
SNR  
MOP  
X PRESALUFE

ANISAP  
COMPANIA

Acad  
Dor R. Lan

FEDERALUTE  
SNR  
ADOP  
X PRESA VISIONE


NIS_23	Denominazione struttura erogatrice	1.1.40				importi da compilare			importi da compilare			importi da compilare												
		A		B		C		D		E		F		G		H								
		NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	di cui: % fuori regione	Classe 2025 da aggiornare o modificare	da	aggiornare	giff	contratto ex DGR n. 175/2025 stipulato	SI / NO	NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	supplemento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto		
<b>2.5 Radiologia Diagnostica</b>																								
<b>ASL Caserta</b>																								
<b>CENTRO DI RADIOLOGIA GAMMA</b>																								
000017	MEDICAL SRL	7.244	365.146	323.466	3,0%	C	54.81	392.001	343.010	2%	0	0	0	323.466,48	19.543,04	0,00								
000065	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.R.	52.057	3.164.239	2.803.055	2,0%	D	71.04	3.523.152	3.116.247	1%	0	0	0	2641,82	2.803.055,07	280.305,51	30.244,75	0,00						
000066	CENTRO DI RICERCHE NEUROBIOTECH SR	8.554	570.817	505.060	10,0%	D	71.04	644.772	561.070	6%	0	0	0	505.060,37	26.570,31	0,00								
000067	CENTRO DI RADIOLOGIA E ROENTGENEIS	5.738	269.822	239.023	1,0%	B	41.06	357.774	270.982	1%	0	0	0	270.982	23.902,26	8.056,88								
000071	CETAC - SRL	30.994	2.068.200	1.832.124	2,0%	D	71.04	2.468.625	2.098.512	1%	0	0	0	1.832.124,20	183.212,42	83.089,15								
000095	CE.DI.R SAS	11.715	590.554	523.145	1,0%	C	54.81	660.510	571.585	0%	0	0	0	571.585	47.305,05	0,00								
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.I	6.641	334.788	296.574	1,0%	C	54.81	331.324	291.615	0%	0	0	0	278.765,35	0,00	0,00								
000114	HERMES S.P.A.	7.701	388.196	343.885	3,0%	C	54.81	472.355	412.115	0%	0	0	0	343.884,77	34.388,48	25.675,49								
000150	CENTRO RAD. VEGA S.R.L.	182	8.544	7.569	1,0%	B	41.06	7.569	7.569	0%	0	0	0	7.569,10	0,00	0,00								
150014	CLINICA SANT'ANNA S.R.L.	4.841	323.007	286.137	2,0%	D	71.04	429.249	370.118	1%	0	0	0	1.183	286.137,50	28.613,75	54.183,02							
<b>ASL Caserta</b>																								
<b>CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA</b>																								
150016	VILLA DEL SOLE S.P.A.	680	31.990	28.339	1,0%	B	41.06	32.802	29.740	1%	0	0	0	1859,49	0,00	0,00								
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	22.559	1.492.035	1.321.726	2,0%	D	71.04	1.647.748	1.493.342	1%	0	0	0	35.341	1.321.725,93	132.172,59	3.686,20							
150023	CLINICA ATHENA VILLA DEI PINI SPA	16.420	1.095.692	970.623	3,0%	D	71.04	1.265.920	1.138.931	3%	0	0	0	0	970.623,40	97.062,34	71.245,11							
<b>CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA</b>																								
341110	FISICA DOTT. GAETANO GOLIA E C. SRL	8.124	542.135	480.253	1,0%	D	71.04	724.918	647.807	1%	0	0	0	21462	480.252,59	48.025,26	98.067,07							
341111	CENTRO RX V. LIGUORI S.A.S	20.622	1.376.077	1.219.004	1,0%	D	71.04	1.526.619	1.329.971	0%	0	0	0	1.329.971	110.967,93	0,00								
341113	ALBA CLINICA S.PAOLLO SRL	336	10.197	9.033	1,0%	A	31.70	36.137	27.291	0%	0	0	0	0	9.033,06	903,31	17.354,17							
341119	D.R.D. S.A.S.	9.436	629.658	557.785	1,0%	D	71.04	736.209	644.738	0%	0	0	0	0	1.736.612,46	141.217,40	0,00							
361103	STUD. RAD. MED. AMATO SRL	38.420	2.563.760	2.271.118	1,0%	D	71.04	2.869.929	2.511.605	0%	0	0	0	0	2.271.117,53	227.111,75	13.375,40							
371108	CENTRO RADIUM S.N.C.	3.102	156.364	138.516	1,0%	C	54.81	195.164	172.336	0%	0	0	0	0	138.515,65	13.851,57	9.385,22							
381110	BIANALISI CAMPANIA SRL (EX POLISANIT;	29.338	1.957.738	1.734.270	2,0%	D	71.04	2.057.341	1.814.699	1%	0	0	0	0	1.734.270,49	80.428,41	0,00							
391110	CAPIA CENTER S.R.L.	24.144	1.611.155	1.427.249	1,0%	D	71.04	1.804.533	1.561.813	1%	0	0	0	0	1.427.248,82	134.564,62	0,00							
391111	CENTRO MEDICO CALES SRL - VILLA ORTI	1.591	80.193	71.039	1,0%	C	54.81	125.692	105.813	1%	0	0	0	0	71.039,23	7.103,92	27.669,94							
391190	CASA DI CURA VILLA FLORITA S.P.A.	10.592	706.816	626.136	2,0%	D	71.04	923.879	828.114	1%	0	0	0	10352,16	626.136,87	62.613,59	129.012,40							
401107	PINETA GRANDE S. P. A.	7.129	475.711	421.411	4,0%	D	71.04	552.134	448.062	2%	0	0	0	0	421.410,70	26.651,53	0,00							
421106	CENTRO DIAGNOSTICO DR. A. GINOLFI &	25.201	1.681.692	1.489.734	42,0%	D	71.04	1.958.947	1.728.457	33%	0	0	0	0	1.489.734,28	148.973,43	89.351,51							
421107	STUDIO DIAGNOSTICO MONDRAGONE SI	17.510	882.681	781.926	43,0%	C	54.81	980.541	865.550	23%	0	0	0	0	781.926,39	78.192,64	5.262,54							
431104	STUDI DI RADIOLOGIA ECOGRAFIA,FKT D	9.374	284.494	252.200	34,0%	A	31.70	240.685	182.497	34%	0	0	0	0	182.496,96	0,00	0,00							
AMB481	AURA Hospital Srf (ex VILLA FLORITA)	4.625	217.466	242.643	1,0%	C	41.06	304.114	238.423	5%	0	0	0	0	228.885,77	0,00	0,00							
ASL Caserta Totale		414.048	25.839.548	22.940.076				29.439.446	25.689.840					118.870	22.838.529	2.009.460	696.833							



FEDERLAB  
per tutti i mm  
AMBASCIATA  
ASPT  
PER PRESA VISIONE  
CANTIERA  
CANTIERA

ACOP  
TOM A. BU

*FEALSALUTE*  
*S NR*  
*ALOP*  
*X PRESSIONE*



2.7 Radioterapia		Limiti di spesa 2025				importi da compilare											
ASL	Cod. NSIS	Limite di spesa a tariffa lorda 2025	Limite di spesa netta 2025	per n° prestazioni nel 2025	di cui: % fuori regione (da aggiornare)	NOTE sul tetto 2025	consuntivo 2025:		A	meno	meno	meno	meno	B	C	C bis	
CE	000150	CENTRO RAD. VEGA s.r.l.	3.918.671	3.879.872	4%	189.02	N° prestazioni erogate nel 2025	€/VMP consuntivo 2025	Valore produzione a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Abbattimenti per intero trattamento (1)	Abbattimenti per una sola prestazione per VMP	Altri abbattimenti	Valore produzione 2025 Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa NETTA 2025	NETTO liquidabile entro il tetto di struttura
CE	000065	ENNEUNO.C.MED.NUCLEARE-C	1.880.749	1.862.128	....%	189.02	43.475	201.66 €	8.726.511	0	0	0	0	0	7.680.563	3.879.872	3.879.872
CE	391190	Casa di Cura Villa Fiorita Capua	45.028.420	40.856.000	564.341	75.62	26.241	168,08 €	4.390.597	0	0	0	0	0	3.790.139	1.862.128	1.862.128
TOTALE							69.716	55.010	13.127.108	0	0	0	0	0	11.470.702	44.971.000	5.742.000

*FETERLAB*  
*per tutti i versivi*  
*OPIN*  
*ANISAP*  
*CAMPANIA*

*AS APAT*  
*PER PRESENZA*  
*VISORINI*  
*Campione*

*AEOP*  
*POSTAL*



Cod. NSIS	Tetto di spesa definitivo 2025 (da confermare o modificare)			di cui:			ex DGRC n. 175/2025 stipulato: SI/NO	importi da compilare						da compilare												
	NUM	LORDO	NETTO	% fuori regione	NUM	LORDO		NETTO	A produzione 2025 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta COM	Abbattimenti per extra COM	Abbattimenti per soglia HDf max 25%	meno	Altri abbattimenti	meno	Valore produzione 2025 Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	B	C	C bis	D	D ter	E	F	G = D - F		
AD0074	6.108	1.476.130,9	1.461.515,7	14,0%				SI	1.521.701,16	0,00	0,00	2.690,00	0,00	0,00	1.519.011,16	1.461.515,72	1.461.515,72	57.495,44	4%	0,00	4.771,97	21.334,36	0,00	33.161,07		
AD0075	6.421	1.469.022,7	1.157.448,2	2,0%				SI	1.158.476,59	0,00	0,00	5.800,31	0,00	0,00	1.152.676,28	1.157.448,25	1.152.676,28	0,00	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0076	7.289	1.328.848,7	1.315.691,8	2,0%				SI	1.383.025,45	0,00	0,00	3.564,25	0,00	0,00	1.379.461,20	1.315.691,79	1.315.691,79	63.769,41	5%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.779,65	
AD0077	4.615	840.278,9	831.959,4	3,0%				SI	881.272,11	0,00	0,00	2.421,00	0,00	0,00	878.851,11	831.959,35	831.959,35	46.891,76	6%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.045,29	
AD0078	5.860	1.066.787,8	1.056.225,5	2,0%				SI	1.274.895,35	0,00	0,00	233.155,75	0,00	0,00	1.041.739,60	1.056.225,50	1.041.739,60	14.485,90	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0079	10.048	1.829.262,8	1.811.151,3	4,0%				SI	2.045.048,75	0,00	0,00	31.136,75	0,00	0,00	2.013.912,00	1.811.151,27	1.811.151,27	202.760,73	11%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.944,30	
AD0080	5.031	915.964,7	906.895,7	1,0%				SI	910.883,92	0,00	0,00	538,00	0,00	0,00	910.345,92	906.895,73	906.895,73	3.450,19	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.989,93	
AD0081	6.556	1.193.588,0	1.181.770,3	1,0%				SI	1.341.451,70	0,00	0,00	200.741,25	0,00	0,00	1.140.710,45	1.181.770,30	1.181.770,30	159.681,40	14%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.097,86	
AD0082	5.268	995.173,3	949.676,5	1,0%				SI	1.126.488,95	0,00	0,00	365.571,00	0,00	0,00	763.917,95	949.676,50	927.747,70	21.928,80	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0083	8.581	1.562.328,3	1.546.859,7	2,0%				SI	1.992.254,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.546.859,72	1.546.859,72	1.546.859,72	80.323,59	5%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.327,44	
AD0084	6.452	1.174.611,1	1.162.981,3	1,0%				SI	1.305.364,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.162.981,30	1.162.981,30	1.162.981,30	142.383,15	12%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.110,92	
AD0085	6.123	1.114.738,8	1.103.701,8	3,0%				SI	1.015.628,74	0,00	0,00	11.567,00	0,00	0,00	1.004.061,74	1.103.701,81	1.004.061,74	116.531,96	10%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0086	6.734	1.225.921,9	1.213.784,0	1,0%				SI	1.345.581,75	0,00	0,00	15.265,75	0,00	0,00	1.330.316,00	1.213.784,04	1.213.784,04	116.531,96	10%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0087	4.475	814.667,7	806.621,5	1,0%				SI	699.940,63	0,00	0,00	7.330,25	0,00	0,00	692.610,38	806.621,52	692.610,38	69.011,14	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0088	5.157	938.865,5	929.659,8	2,0%				SI	1.247.385,10	0,00	0,00	211.770,25	0,00	0,00	1.035.614,85	929.659,84	929.659,84	106.045,01	11%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.162,53	
AD0089	8.412	1.531.477,6	1.516.314,4	1,0%				SI	1.384.877,00	0,00	0,00	6.187,00	0,00	0,00	1.378.690,00	1.516.314,44	1.378.690,00	137.624,44	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AD0090	6.244	1.136.738,6	1.125.483,7	1,0%				SI	1.358.517,70	0,00	0,00	345,50	0,00	0,00	1.358.172,20	1.125.483,74	1.125.483,74	232.688,46	21%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.205,42	
AD0091	5.180	943.143,4	933.805,4	1,0%				SI	1.026.552,10	0,00	0,00	76.322,25	0,00	0,00	950.229,85	933.805,39	933.805,39	92.746,71	10%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.492,60	
AD0092	2.372	431.862,8	427.911,9	5,0%				SI	431.105,64	0,00	0,00	79.018,75	0,00	0,00	354.373,39	427.911,90	354.373,39	73.538,51	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CD0014	4.646	845.887,0	837.511,9	5,0%				SI	829.981,65	0,00	0,00	79.018,75	0,00	0,00	750.962,90	837.511,87	750.962,90	86.548,97	0%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	123.581,93	22.499.325,60	22.276.560,00						24.282.933,05	0,00	0,00	1.253.835,06	0,00	0,00	23.029.097,99	138.476.050,03	21.774.330,20	1.304.767,79	1%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552.279,80	752.537,99

**FEDERLAB**  
 per info verso  
 O/Mi

**ASIPAT**  
 per profeta  
 VISIBO

**FEDISALUTE**  
 SVAR  
 ALOP  
 XRESA Visione

**ACOP**  
 ACOP

**ANFAS**  
 ANFAS  
 COMPANIA

**AMISAP**  
 AMISAP  
 ANFAS  
 COMPANIA

**CONFLAVORO SANTA**  
 IL PRESIDENTE  
 Dott. Gaetano Gambino

pag. n. 1 di 1

